

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT
GROWTH MILAN - SEGMENTO PROFESSIONALE SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI



Euronext Growth Advisor



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Euronext Growth Milan – segmento professionale rappresenta il segmento del mercato Euronext Growth Milan accessibile solo agli investitori professionali così come individuati nell'Allegato II, parte 1 e 2 della Direttiva MIFID 2014/65/UE. Nel caso in cui l'Emittente sia ammesso nell'Euronext Growth Milan Segmento Professionale e sia contestualmente sospeso per carenza del requisito del flottante, Borsa Italiana disporrà la revoca dalle negoziazioni trascorsi due anni senza che sia stato soddisfatto il requisito minimo del flottante.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie ("**Azioni Ordinarie**") di Egomnia S.p.A. ("**Egomnia**", "**Società**" o "**Emittente**") su Euronext Growth Milan-Segmento Professionale, Integrae SIM S.p.A. ("**Integrae**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Egomnia.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan - Segmento Professionale ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni Ordinarie non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni Ordinarie non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una tax opinion in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di

accettare i termini e le condizioni di cui al presente disclaimer.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.egomnia.com.
La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

DEFINIZIONI.....	11
GLOSSARIO	16
SEZIONE I.....	20
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	20
1 PERSONE RESPONSABILI.....	21
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	21
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	21
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	21
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	21
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	22
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	22
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	22
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	23
3.1 PREMESSA	23
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE RELATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2023 CONFRONTATE CON IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	23
3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021	23
3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.	25
3.2.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021	35
3.2.4 Attivo Fisso Netto.....	36
3.2.5 Capitale Circolante Netto (CCN).....	38
3.2.6 Passività a lungo termine	42
3.2.7 Patrimonio netto	42
3.2.8 Indebitamento Finanziario	43
3.2.9 Rendiconto finanziario.....	44
4 FATTORI DI RISCHIO.....	50
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	50
A.1.1. RISCHI CONNESSI ALL'ACCESSO AL CREDITO, AI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, AI TASSI DI INTERESSE IVI INSERITI, E AL FABBISOGNO FINANZIARIO FUTURO DELL'EMITTENTE	50
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE	52
A.1.3. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	52
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA LICENZA IN ESSERE SUI MARCHI “EGOMNIA”	53
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA DELLE TECNOLOGIE SVILUPPATE E ALLA	

EVOLUZIONE TECNOLOGICA.....	53
A.1.7. RISCHI CONNESSI AL MANTENIMENTO E ALL'EVENTUALE PERDITA DELLA QUALIFICA DI PMI INNOVATIVA E ALL'INCENTIVAZIONE FISCALE PER GLI INVESTIMENTI IN PMI INNOVATIVE	55
A.1.8. RISCHI CONNESSI AL POSSIBILE INGRESSO DI NUOVI OPERATORI.....	56
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	57
A.1.10. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO.....	57
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	58
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE.....	58
A.1.13. RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AGLI ANDAMENTI ECONOMICI ITALIANI ED EUROPEI E A SCENARI MACRO-ECONOMICI SFAVOREVOLI	58
A.1.14. RISCHIO OPERATIVO.....	60
A.1.15. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA	60
A.1.16. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LA CLIENTELA.....	60
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	61
A.2.1. RISCHI CONNESSI ALLA VIOLAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI TERZI	61
A.2.2. RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	62
A.2.3. RISCHIO DI FUGA DI DATI DALLA PIATTAFORMA PROPRIETARIA DI EGOMNIA..	63
A.2.4. RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. Lgs. 231/2001.....	63
A.2.5. RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE.....	64
A.2.6. RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO....	64
A.2.7. RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONTENZIOSI CIVILI	65
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i>	65
A.3.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE	65
A.3.2. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	66
A.3.3. RISCHIO RELATIVO ALL'ECCESIVA CONCENTRAZIONE DI POTERI IN CAPO AL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO IN VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI CD. " <i>SEGREGATION OF DUTIES</i> "	66
A.3.4. RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI.....	67
A.3.5. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI	67
A.3.6. RISCHI RELATIVI ALL'INCLUSIONE DI DATI NON ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	68
A.3.7. RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA ESPERIENZA DEL <i>MANAGEMENT</i> NELLA GESTIONE DI SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE.	69
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI ORDINARIE E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE.....	71
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	71

B.1.1.	RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE.....	71
B.1.2.	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM-PRO, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI ORDINARIE	71
B.1.3.	RISCHI CONNESSI AGLI ASSETTI PROPRIETARI DELL'EMITTENTE E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	72
B.1.4.	RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	72
B.1.5.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE	73
B.1.6.	RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA IL CONSEGUIMENTO DI UTILI E LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI.....	73
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	75
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	75
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO.....	75
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	75
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	75
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	76
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ E STRUTTURA	76
6.1.1	Premessa	76
6.1.2	Value Proposition	76
6.1.3	Storia.....	77
6.1.4	Sedi	77
6.1.5	Business Model.....	78
6.1.6	Attività chiave.....	78
6.1.7	Risorse chiave	81
6.1.8	Relazione con i clienti	81
6.1.9	Rete di vendita	82
6.1.10	Partnership Strategiche e riconoscimenti	82
6.1.11	Principali mercati	83
6.2	STRATEGIA E OBIETTIVI	89
6.3	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	89
6.3.1	<i>Marchi dell'Emittente</i>	90
6.3.2	<i>Software</i>	90
6.4	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA.....	90
6.5	INVESTIMENTI	91
6.5.1	Principali investimenti effettuati dall'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021	91
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	93
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE	93

7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE.....	93
8	CONTESTO NORMATIVO	94
8.1	NORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI.....	94
8.2	NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE	95
8.3	NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI	97
8.4	INCENTIVI FISCALI PER INVESTIMENTI IN PMI INNOVATIVE AMMISSIBILI	98
8.5	NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	102
8.6	NORMATIVA RELATIVA AL CREDITO PER INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO	104
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	104
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.	104
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	104
10	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI	106
10.1	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI DELL'EMITTENTE.....	106
10.2	DICHIARAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE.....	107
10.3	DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR AI SENSI DEL REGOLAMENTO EURONEXT GROWTH ADVISOR	107
11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	108
11.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	108
11.1.1	Consiglio di Amministrazione	108
11.1.2	Collegio Sindacale	113
11.1.3	Key People	116
11.1.4	Soci Fondatori.....	117
11.1.5	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3.....	117
11.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEI PRINCIPALI DIRIGENTI E DEL PERSONALE CHIAVE	118
11.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O KEY PEOPLE.....	118
11.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DALLE <i>KEY PEOPLE</i> PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE.....	118
12	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	119
12.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA.....	119
12.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ	

CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	119
12.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	120
12.4 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	121
13 DIPENDENTI.....	121
13.1 DIPENDENTI.....	121
13.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	122
13.2.1 Consiglio di Amministrazione	122
13.2.2 Collegio Sindacale	123
13.2.3 Principali Dirigenti.....	123
13.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.	123
14 PRINCIPALI AZIONISTI.....	124
14.1 INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	124
14.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE ...	124
14.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	124
14.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	125
15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	126
15.1 PREMessa	126
15.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	126
16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	129
16.1 CAPITALE AZIONARIO	129
16.1.1 Capitale emesso	129
16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale	129
16.1.3 Azioni proprie	129
16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	129
16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente .	129
16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione 129	
16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	129
16.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.....	131
16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	131
16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	132
16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare,	

rinvia o impedisce una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	133
17 CONTRATTI IMPORTANTI	136
17.1 CONTRATTI BANCARI	136
17.1.1 Contratto di finanziamento con Blu Banca S.p.A.	136
17.1.2 Primo contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.	136
17.1.3 Secondo Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.	136
17.1.4 Primo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.	136
17.1.5 Secondo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.	136
17.1.6 Terzo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.	136
17.1 CONTRATTO DI LICENZA D'USO DEI MARCHI "EGOMNIA"	137
SEZIONE II	138
NOTA INFORMATIVA	138
1 PERSONE RESPONSABILI.....	139
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	139
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	139
1.3 DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI	139
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	139
1.5 AUTORITÀ COMPETENTE	139
2 FATTORI DI RISCHIO	140
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	141
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	141
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	141
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	142
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	142
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	142
4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	142
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI.....	142
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI, COMPRESSE LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	142
4.6 IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	143
4.7 IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	143
4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	143
4.9 DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	143

4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	143
4.11	PROFILI FISCALI.....	144
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	144
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	145
5.1	AZIONISTA VENDITORE.....	145
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	145
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	145
5.4	ACCORDI DI <i>LOCK-UP</i>	145
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	148
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN.....	148
7	DILUIZIONE.....	149
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA.	149
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	149
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	150
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	150
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	150
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	150
8.4	APPENDICE	150

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni su EGM-Pro disposta con avviso di Borsa Italiana.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale Delegato	L'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 1° marzo 2024 e delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. da esercitarsi entro del 1° marzo 2029 e fino a un importo massimo di Euro 3.000.000 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.
Azioni	Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 750.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4 del Codice Civile, detenute da Matteo Achilli, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
Azioni Ordinarie	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 7 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azionisti	Indica la totalità degli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Codice civile italiano.
Collegio Sindacale	Indica l'organo di controllo nella forma del collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'Ammissione delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
D. Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile. Ai fini del Regolamento Euronext Growth Milan, la normativa in tema di trasparenza e di informativa – che si applica alle sole società quotate, si considera applicabile anche agli emittenti Euronext Growth Milan limitatamente alla comunicazione delle partecipazioni rilevanti. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del TUF.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Emittente o Società o Egomnia	Indica Egomnia S.p.A., con sede legale in Roma, 00153, Via Angelo Bargoni nr. 8 e 78.
Euronext Growth Advisor/EGA o Integrae	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Piazza Castello, 24, 20121 Milano MI, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan -	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).

Euronext Growth Milan-Segmento Professionale/EGM-Pro	Euronext Growth Milan-Segmento Professionale/EGM-Pro Indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan-Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Investitori Istituzionali	Indica i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva MiFID 2014/65/UE.
Investitori Professionali	Indica i soggetti di cui all'Allegato II, parte 1 e 2 della direttiva MiFID 2014/65/UE.
Investitori Qualificati	Indica gli investitori qualificati (così come definiti dall'articolo 2, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2017/1129, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017), con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone.
Investor Relations Manager	Indica, ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico (non necessariamente esclusivo) la gestione dei rapporti con gli investitori.
ISIN	Indica l'acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>)
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Panel	Indica il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (Scheda Sei),

	vengono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari e con la funzione, tra l'altro, di assumere determinazioni, preventive o successive, in relazione alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI	Indica le piccole e medie imprese che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.
PMI Innovativa	Indica una piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.
Prezzo per Azione	Indica il prezzo relativo al collocamento riservato a n. 29 investitori, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società del 1° marzo 2024 e conclusosi nel mese di marzo 2024 (prima della Data di Ammissione), pari a Euro 0,50 per Azione Ordinaria.
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Parti	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera

Correlate	n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento 11971 o Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione	Indica la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 01889000509, R.E.A. n. MI- 2055222, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 155781, in forza di Decreto Ministeriale del 7 luglio 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 59 del 4 agosto 2009.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito web www.egomnia.com
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm. e ii.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

AI	Artificial Intelligence
AWP	Amusement With Price
B2B	Business to Business
B2B2C	Business to Business to Consumer
B2C	Business to Consumer
CAGR	Compounded Average Growth Rate
CCN	Capitale Circolante Netto
C.F.U.	Crediti Formativi Universitari
CSP	Coordinatore Sicurezza Progettazione
DB	Database
EBIT	Earnings before Interest & Tax
EBITDA	Earning Before Interest Tax Depreciation Amortization
EBT	Earnings Before Taxes
EDR	Elemento Distinto della Retribuzione
ICT	Information and Communication Technologies
IFN	Indebitamento Finanziario Netto
IoT	Internet of Things
IP	Internet Protocol
IT	Information Technology

M&A	Mergers and Acquisitions
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
O&M	Operation and Maintenance
R&D	Research and Development
SAAS	Software as a Service
SSL	Secure Sockets Layer
SW	Software
TelCo	Telecommunication Company
XDR	Extended Detection and Response
YoY	Year over year

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma (RO), Via Angelo Bargonì 8-78, nonché sul sito internet www.egomnia.com:

- Documento di Ammissione;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 2 maggio 2023, sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale della Società a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 5 maggio 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 aprile 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 redatta secondo i Principi Contabili Italiani e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2023, sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2023.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	8 marzo 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione	19 marzo 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	22 marzo 2024
Data di Ammissione alle Negoziazioni	22 marzo 2024
Data di Inizio delle Negoziazioni	26 marzo 2024

SEZIONE I
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Egomnia S.p.A.	Emittente	Via Angelo Bargoni 8-78, 00153 Roma (RM)	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede in Milano, Via San Prospero n. 1, C.F. e P.IVA 01889000509 ed iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("**Società di Revisione**"). In data 14 febbraio 2023, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione:

- l'incarico di revisione legale per i bilanci di esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024, redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani;
- verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010;
- verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010.

In data 18 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione della relazione semestrale al 30 giugno 2024.

In data 14 marzo 2024, il Collegio Sindacale ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 14 febbraio 2023 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:

- bilancio dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 il quale riporta ai fini comparativi i dati al 30 giugno 2022;
- bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022;
- bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio dell'Emittente, per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani (OIC), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 ottobre 2023 ed è stato sottoposto a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani (OIC), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 marzo 2023, è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 5 maggio 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 2 maggio 2023 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 aprile 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani (OIC), è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 17 ottobre 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 5 settembre 2022 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 e al fascicolo di bilancio per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, i primi due allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale in Via Angelo Bargoni, 8 e 78, 00153 Roma (RM) e sul sito internet dell'Emittente www.egomnia.com, Sezione Investor Relations - Bilanci e relazioni periodiche.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative al bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontate con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 ed al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso

al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 (predisposto ai soli fini comparativi) e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	<i>Al 30 giugno</i>					<i>Al 31 dicembre</i>				
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)	Var %	2022	% (i)	2021	% (i)	Var %
Ricavi delle vendite	1.110	90,0%	853	93,5%	30,1%	1.750	85,0%	1.989	90,6%	-12,0%
Altri ricavi e proventi	123	10,0%	59	6,5%	107,4%	309	15,0%	206	9,4%	50,2%
Valore della produzione	1.233	100,0%	913	100,0%	35,1%	2.059	100,0%	2.195	100,0%	-6,2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var.	(3)	-0,2%	(4)	-0,4%	-37,6%	(10)	-0,5%	(8)	-0,4%	31,0%
Rimanenze										
Costi per servizi	(417)	-33,8%	(390)	-42,7%	7,1%	(682)	-33,1%	(746)	-34,0%	-8,6%
Costi per godimento beni di terzi	(73)	-5,9%	(47)	-5,1%	56,5%	(96)	-4,7%	(97)	-4,4%	-0,9%
Costi del personale	(610)	-49,5%	(543)	-59,5%	12,5%	(1.157)	-56,2%	(1.159)	-52,8%	-0,2%
Oneri diversi di gestione	(7)	-0,6%	(18)	-2,0%	-60,9%	(27)	-1,3%	(78)	-3,5%	-65,2%
EBITDA (iii)	123	10,0%	(88)	-9,6%	-239,6%	88	4,3%	107	4,9%	-18,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(11)	-0,9%	(33)	-3,7%	-66,6%	(40)	-2,0%	(73)	-3,3%	-44,4%
Accantonamenti	(10)	-0,8%	-	0,0%	n/a	(10)	-0,5%	-	0,0%	n/a
EBIT (iv)	101	8,2%	(122)	-13,3%	-183,5%	38	1,8%	35	1,6%	8,9%
Proventi e (Oneri) finanziari	(7)	-0,5%	(6)	-0,6%	22,1%	(19)	-0,9%	(21)	-1,0%	-12,9%
EBT (v)	95	7,7%	(127)	-13,9%	-174,6%	19	0,9%	13	0,6%	43,5%
Imposte sul reddito	(39)	-3,2%	(6)	-0,6%	565,1%	(10)	-0,5%	(25)	-1,2%	-58,5%
Risultato d'esercizio	55	4,5%	(133)	-14,6%	-141,7%	9	0,4%	(12)	-0,5%	-173,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione.

(ii) I dati relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(v) EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

La voce «Ricavi delle vendite» risulta afferente principalmente alla linea di ricavo della "Consulenza". In particolare, l'Emittente opera nel mercato dell'Information & Communications Technology.

- "Consulenza": servizi di consulenza informatica (tra cui consulenze di sviluppo, realizzazione di soluzioni web; consulenze sistemiche di primo, secondo e terzo livello; consulenze DB Administration; consulenze di networking, etc.);
- "Soluzioni B2B": soluzioni software orientati alle imprese, come PMI e grandi aziende, raggiungibili dal portale egomnia.com ed accessibili tramite sign-on;
- "Soluzioni B2C": soluzioni software per utenti come studenti e lavoratori, raggiungibili dal portale egomnia.com ed accessibili tramite sign-in. Alcuni esempi: CV Online, Libretto (per la gestione del libretto Universitario), Trovo Lavoro etc.;
- "Advertising": erogazione di servizi di pubblicità (direttamente sulla piattaforma o tramite Direct E-mail Marketing);
- "Altri ricavi": l'Emittente è partner ufficiale e/o rivenditore di licenze software e hardware di altri provider dei principali player internazionali (IBM, Microsoft, HP, Dell etc.)

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022

<i>Al 30 giugno</i>							
Ricavi delle vendite							
(Dati in migliaia di Euro)	2023	% (i)	2022	% (i)	Var %	2023	2022
			(ii)			% (iii)	% (iii)
Consulenza	1.053	94,9%	833	97,7%	26,4%	85,4%	91,3%
Soluzioni B2B	1	0,0%	1	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Soluzioni B2C	6	0,6%	-	0,0%	n/a	0,5%	0,0%
Advertising	3	0,3%	5	0,6%	-34,0%	0,3%	0,5%
Altri ricavi	47	4,2%	15	1,7%	221,2%	3,8%	1,6%
Totale	1.110	100,0%	853	100,0%	30,1%	90,0%	93,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, i ricavi delle vendite risultano afferenti principalmente alla linea di ricavo "Consulenza", pari a 1,0 milioni di Euro, in incremento del +26,4% rispetto al periodo intermedio precedente, pari a 833 migliaia di Euro, frutto del consolidamento dell'attività di Consulenza ICT e dell'attività di R&D sul portale proprietario www.egomnia.com attuata nel corso dei primi mesi del 2023. Di seguito, i dettagli delle principali voci di ricavo:

- Linea di ricavo "Consulenza": costituita principalmente da servizi di consulenza informatica (tra cui consulenze di sviluppo software, soluzioni web, consulenze sistemiche di primo, secondo e terzo livello). Nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, l'Emittente ha iniziato ad erogare servizi di consulenza informatica a nuovi clienti operanti in diversi settori, oltre a quelli dei clienti consolidati. In particolare, ha iniziato a specializzarsi nel settore bancario, il quale costituisce il 4,56% del fatturato complessivo nel corso del primo semestre 2023.
- Linee di ricavo "Soluzioni B2C", "Soluzioni B2B" e "Advertising": i relativi ricavi risultano sostanzialmente in linea rispetto al periodo intermedio precedente attestandosi intorno all'1% circa del fatturato complessivo. L'Emittente punta a incrementarli sensibilmente con il lancio ufficiale dei suoi prodotti B2C e B2B.
- Con riferimento alla voce residuale «Altri ricavi», la stessa include principalmente la vendita di licenze *software* e *hardware* di altri *provider* di tecnologia.

Inoltre, con riferimento ai periodi in analisi, si evidenzia una significativa concentrazione dei ricavi per cliente. Più precisamente, i primi dieci clienti per fatturato pesano per l'84,9% sul totale della voce "Ricavi delle vendite" al 30 giugno 2023.

Non si evidenzia stagionalità nei ricavi delle vendite.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Al 31 dicembre

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	2022	% (i)	2021	% (i)	Var %	2022 % (ii)	2021 % (ii)
Prestazione di servizi	1.750	100,0%	1.989	100,0%	-12,0%	85,0%	90,6%
Totale	1.750	100,0%	1.989	100,0%	-12,0%	85,0%	90,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

I dati al 31 dicembre 2022 mostrano una contrazione commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite pari a 1.750 migliaia di Euro, -12,0% rispetto al periodo precedente. In particolare, l'Emittente ha optato per un riposizionamento strategico, abbandonando clienti storici poco profittevoli e concentrandosi sulla stretta di nuovi accordi commerciali al fine di costituire un nuovo portafoglio clienti provenienti da diversi settori.

Inoltre, con riferimento ai periodi in analisi, si evidenzia una significativa concentrazione dei ricavi per cliente. Più precisamente, i primi dieci clienti per fatturato pesano per il 98,9% sul totale della voce "Ricavi delle vendite" al 31 dicembre 2022. Non si evidenzia stagionalità nei ricavi delle vendite.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	<i>Al 30 giugno</i>				Var %	2023	2022
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)		% (iii)	% (iii)
Distacco del personale	61	49,7%	52	87,8%	17,3%	5,0%	5,7%
Contributi	52	42,6%	4	6,6%	>1000%	4,3%	0,4%
Sopravvenienze attive	6	5,1%	-	0,0%	n/a	0,5%	0,0%
Influencer marketing	3	2,3%	1	1,7%	175,1%	0,2%	0,1%
Altri proventi	0	0,4%	2	3,9%	-81,2%	0,0%	0,3%
Totale	123	100,0%	59	100,0%	107,4%	10,0%	6,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione.

L'incremento registrato nella voce "Altri ricavi e proventi" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, rispetto al periodo intermedio precedente, è relativo principalmente alla voce "Distacco del personale" pari a 61 migliaia di euro, in leggera crescita rispetto al periodo precedente chiuso al 30 giugno 2022 pari a 52 migliaia di Euro, dovuta alla cessione in società terze del personale, il quale viene in prima battuta stipendiato dall'Emittente e i costi, successivamente, addebitati alla società cessionaria. In relazione alla voce "Contributi", gli stessi fanno riferimento al "Contributo Bando MISE DM 02/08/2019", per un importo pari a 43 migliaia di Euro circa, e a contributi incassati per attività di ricerca e sviluppo per 9 migliaia di Euro circa, per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Contributi	217	70,1%	44	21,2%	395,5%	10,5%	2,0%
Distacco del personale	83	26,7%	156	75,6%	-47,0%	4,0%	7,1%
Influencer marketing	7	2,1%	3	1,7%	91,9%	0,3%	0,2%
Altri proventi	3	1,1%	3	1,5%	11,8%	0,2%	0,1%
Totale	309	100,0%	206	100,0%	50,2%	15,0%	9,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

L'incremento registrato nella voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2022 (+50,2% rispetto il periodo precedente) è legato, principalmente ai contributi in conto esercizio relativi al credito d'imposta per ricerca e sviluppo. Questo perché la Società ha continuato ad investire sulle proprie soluzioni software strategiche.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi dell'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				Var %	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Servizi da terzi	(145)	34,8%	(167)	43,0%	-13,2%	-11,8%	-18,3%
Compensi e contributi co.co.pro.	(132)	31,6%	(130)	33,4%	1,2%	-10,7%	-14,3%
Consulenze	(44)	10,6%	(12)	3,1%	269,7%	-3,6%	-1,3%
Buoni pasto	(19)	4,5%	(17)	4,5%	8,7%	-1,5%	-1,9%
Assicurazioni	(12)	2,8%	(12)	3,0%	-0,5%	-1,0%	-1,3%
Compensi sindaci	(11)	2,7%	-	0,0%	n/a	-0,9%	0,0%
Utenze	(10)	2,5%	(11)	2,9%	-9,3%	-0,8%	-1,2%
Collaboratori occasionali	(10)	2,5%	(6)	1,5%	73,7%	-0,8%	-0,7%
Marketing e pubblicità	(9)	2,2%	(8)	1,9%	22,1%	-0,7%	-0,8%
Commissioni bancarie	(8)	2,0%	(6)	1,6%	32,4%	-0,7%	-0,7%
Altri costi per servizi	(8)	1,8%	(7)	1,9%	3,8%	-0,6%	-0,8%
Viaggi e trasferte	(8)	1,8%	(12)	3,0%	-36,0%	-0,6%	-1,3%
Manutenzioni	(0)	0,1%	(0)	0,1%	-26,3%	0,0%	0,0%
Totale	(417)	100,0%	(390)	100,0%	7,1%	-33,8%	-42,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

La voce "Costi per servizi", per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 pari a 417 migliaia di Euro, risulta sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente chiuso al 30 giugno 2022. L'incidenza sul valore della produzione al 30 giugno 2023 risulta in decremento rispetto al periodo precedente, principalmente per effetto della strategia attuata dall'Emittente che prevede l'internalizzazione di alcuni servizi precedentemente acquistati da fornitori esterni, come ad esempio, i costi in consulenze

relative allo sviluppo di *software* (ciò ha quindi portato a maggiori costi in ambito ricerca e sviluppo).

La voce risulta principalmente afferente alla voce "Servizi da terzi" che incide per il 34,8% sul totale dei costi al 30 giugno 2023, riferita principalmente a servizi per la progettazione, la creazione, la realizzazione e la produzione di software, hardware innovativi dall'alto valore tecnologico.

La seconda maggior voce risulta essere "Compensi e contributi co.co.pro", pari a 132 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, in linea rispetto al 30 giugno 2022 facente riferimento a contratti stipulati con collaboratori occasionali per la realizzazione di specifici progetti nonché al compenso degli amministratori. In particolare, con riferimento agli emolumenti agli amministratori, in data 25 settembre 2021 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato di corrispondere all'organo amministrativo il seguente emolumento:

- al Presidente del CdA e Amministratore Delegato Matteo Achilli: emolumento annuo da 3,5 migliaia di Euro a 4 migliaia di Euro mensili più indennità di trasferta previste. Il suddetto importo deve considerarsi al netto degli oneri tributari e previdenziali obbligatori per legge;
- all'Amministratore Delegato Remo Achilli: emolumento annuo da 3,5 migliaia di Euro mensili più indennità di trasferta. Il suddetto importo deve considerarsi al netto degli oneri tributari e previdenziali obbligatori per legge.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022	2021
	2022	% (i)	2021	% (i)		% (ii)	% (ii)
Servizi da terzi	(231)	33,8%	(341)	45,7%	-32,3%	-11,2%	-15,5%
Compensi e contributi co.co.pro.	(228)	33,5%	(212)	28,5%	7,6%	-11,1%	-9,7%
Consulenze	(65)	9,5%	(23)	3,0%	188,5%	-3,2%	-1,0%
Buoni pasto	(36)	5,2%	(38)	5,0%	-5,4%	-1,7%	-1,7%
Utenze	(21)	3,0%	(28)	3,7%	-25,8%	-1,0%	-1,3%
Commissioni bancarie	(20)	2,9%	(14)	1,9%	39,1%	-1,0%	-0,7%
Collaboratori occasionali	(19)	2,7%	(24)	3,2%	-21,6%	-0,9%	-1,1%
Viaggi e trasferte	(18)	2,6%	(10)	1,4%	75,7%	-0,9%	-0,5%
Altri costi per servizi	(15)	2,2%	(22)	2,9%	-32,1%	-0,7%	-1,0%
Assicurazioni	(14)	2,0%	(13)	1,7%	9,8%	-0,7%	-0,6%
Marketing e pubblicità	(12)	1,8%	(10)	1,3%	20,8%	-0,6%	-0,5%
Compensi sindaci	(4)	0,6%	-	0,0%	n/a	-0,2%	0,0%
Manutenzioni	(0)	0,1%	(12)	1,7%	-96,2%	0,0%	-0,6%
Totale	(682)	100,0%	(746)	100,0%	-8,6%	-33,1%	-34,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Al 31 dicembre 2022 i costi per servizi ammontano a 682 migliaia di Euro, in lieve decremento rispetto al periodo precedente, coerentemente con la riduzione registrata tra

i ricavi delle vendite nello stesso periodo, nonché a seguito dell'internalizzazione di alcune funzioni di programmazione e di sviluppo software, precedentemente affidate a terzi. La voce "servizi da terzi", fa riferimento principalmente alla fornitura di servizi *hardware* e *software* base.

La voce "Compensi e contributi co.co.pro.", come per il 2023, fa riferimento ai compensi per collaborazioni su progetti e ai compensi riconosciuti agli amministratori. La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				Var %	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Noleggio autovetture	(11)	14,8%	(20)	43,0%	-46,1%	-0,9%	-2,2%
Canoni e fitti passivi	(17)	23,9%	(14)	29,2%	27,7%	-1,4%	-1,5%
Licenze d'uso software	(37)	50,9%	-	0,0%	n/a	-3,0%	0,0%
Licenze e marchi	(7)	9,4%	(12)	26,6%	-44,5%	-0,6%	-1,4%
Noleggio deducibile	(1)	0,7%	(1)	1,1%	0,0%	0,0%	-0,1%
Condominio	(0)	0,3%	-	0,0%	n/a	0,0%	0,0%
Totale	(73)	100,0%	(47)	100,0%	56,5%	-5,9%	-5,1%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

La variazione registrata nella voce "Godimento beni di terzi" è relativa principalmente alla voce "Licenze d'uso software" pari a 37 migliaia di Euro, riferita all'acquisto di software al fine di migliorare l'efficienza produttiva interna. Con riferimento ai canoni di affitto, l'Emittente ha in essere:

- un primo contratto di locazione stipulato dal 2021, di durata pari a sei anni. Il canone annuo è pari a 18 migliaia di Euro, suddiviso in dodici rate mensili, pari a 1,5 migliaia di Euro oltre IVA;
- un secondo contratto di locazione pari a 6 migliaia di Euro oltre IVA e aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT, al fine di conservare l'effettivo valore iniziale. Il canone dovrà essere corrisposto in rate mensili anticipate di 500 Euro;
- un contratto in essere col socio; Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Matteo Achilli relativo alla locazione di un immobile ad uso deposito e archiviazione documentale. Il canone annuo pattuito è pari a 6 migliaia di Euro. La durata della locazione è di trenta mesi, dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2025; alla prima scadenza il contratto si rinnoverà tacitamente se nessuna delle parti comunicherà all'altra l'intenzione di non rinnovarlo, almeno sei mesi prima.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022	2021
	2022	% (i)	2021	% (i)		% (ii)	% (ii)
Noleggio autovetture	(36)	37,3%	(29)	29,7%	24,5%	-1,7%	-1,3%
Canoni e fitti passivi	(30)	31,5%	(17)	17,2%	81,4%	-1,5%	-0,8%
Licenze d'uso software	(16)	17,2%	(48)	49,5%	-65,6%	-0,8%	-2,2%
Licenze e marchi	(12)	12,9%	(2)	1,9%	579,5%	-0,6%	-0,1%
Noleggio deducibile	(1)	1,1%	(1)	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Condominio	-	0,0%	(1)	0,7%	-100,0%	0,0%	0,0%
Totale	(96)	100,0%	(97)	100,0%	-0,9%	-4,7%	-4,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Al 31 dicembre 2022, i costi per godimento beni di terzi, ammontano a 96 migliaia di Euro circa, in linea rispetto al periodo precedente pari a 97 migliaia di Euro. Tale variazione è riconducibile principalmente alla voce "Noleggio autovetture", incrementata del 24,5% rispetto l'anno precedente, e avente per oggetto il noleggio di autovetture ad uso del management aziendale. In relazione ai contratti di affitto si rimanda alla tabella precedente.

La seguente tabella riporta il dettaglio del costo del personale dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Costo del personale (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				Var %	2023	2022
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)		% (iii)	% (iii)
Salari e stipendi	(443)	72,6%	(396)	73,0%	11,9%	-35,9%	-43,4%
Oneri sociali	(112)	18,3%	(106)	19,6%	5,2%	-9,1%	-11,6%
TFR	(29)	4,8%	(4)	0,8%	611,4%	-2,4%	-0,4%
Altri costi del personale	(26)	4,3%	(37)	6,7%	-27,6%	-2,1%	-4,0%
Totale	(610)	100,0%	(543)	100,0%	12,5%	-49,5%	-59,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

L'aumento dei costi del personale registrato al 30 giugno 2023 (+12,5% circa rispetto al periodo precedente) è quindi relativo principalmente all'incremento dei dipendenti che ha comportato maggiori retribuzioni lorde, oneri sociali e accantonamenti relativi al TFR. Con riferimento al decremento dell'incidenza percentuale del costo del personale sul valore della produzione (49,5% al 30 giugno 2023 e 59,5% al 30 giugno 2022), si evidenzia che lo stesso è imputabile principalmente all'aumento più che proporzionale del fatturato. Al 30 giugno 2023 l'Emittente conta un numero medio 36 dipendenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costo del personale (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022	2021
	2022	% (i)	2021	% (i)		% (ii)	% (ii)
Salari e stipendi	(816)	70,6%	(837)	72,2%	-2,4%	-39,6%	-38,1%
Oneri sociali	(216)	18,6%	(216)	18,7%	-0,5%	-10,5%	-9,9%
TFR	(62)	5,3%	(56)	4,8%	11,0%	-3,0%	-2,5%
Altri costi del personale	(63)	5,4%	(50)	4,3%	25,6%	-3,0%	-2,3%
Totale	(1.157)	100,0%	(1.159)	100,0%	-0,2%	-56,2%	-52,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente conta un numero medio di 36 dipendenti, in linea rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 35 dipendenti. Non si evidenziano variazioni significative.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				Var %	2023	2022
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)		% (iii)	% (iii)
Costi non deducibili	(2)	28,7%	(9)	48,7%	-77,0%	-0,2%	-1,0%
Sopravvenienze passive	(2)	22,4%	(1)	6,3%	39,4%	-0,1%	-0,1%
Acquisto attrezzature varie	(1)	15,8%	(6)	35,2%	-82,5%	-0,1%	-0,7%
Altri oneri	(2)	33,1%	(2)	9,8%	32,4%	-0,2%	-0,2%
Totale	(7)	100,0%	(18)	100,0%	-60,9%	-0,6%	-2,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Nei periodi oggetto di analisi non si evidenziano sostanziali scostamenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022	2021
	2022	% (i)	2021	% (i)		% (ii)	% (ii)
Costi non deducibili	(15)	57,1%	(11)	13,6%	45,9%	-0,7%	-0,5%
Acquisto attrezzature varie	(7)	24,6%	(4)	5,2%	65,2%	-0,3%	-0,2%
Altri oneri	(4)	13,8%	(4)	5,2%	-7,4%	-0,2%	-0,2%
Sopravvenienze passive	(1)	4,5%	(59)	76,0%	-98,0%	-0,1%	-2,7%
Totale	(27)	100,0%	(78)	100,0%	-65,2%	-1,3%	-3,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Il decremento registrato alla voce "Oneri diversi di gestione" al periodo chiuso al 31

dicembre 2022, rispetto al periodo precedente, è dovuto principalmente alla diminuzione delle sopravvenienze passive, da 59 migliaia di Euro circa al 31 dicembre 2021 a 1 migliaia di Euro circa al 31 dicembre 2022. Le stesse, al 31 dicembre 2021 facevano riferimento, per 46 migliaia di Euro, alla sopravvenienza registrata in seguito al mancato incasso di un credito.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Ammortamenti e Svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				Var %	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Ammortamenti immateriali	(8)	69,7%	(11)	34,0%	-31,6%	-0,6%	-1,2%
Altre immobilizzazioni immateriali	(8)	100,0%	(11)	100,0%	-31,6%	-0,6%	-1,2%
Ammortamenti materiali	(3)	30,3%	(3)	8,0%	26,0%	-0,3%	-0,3%
Altri beni materiali	(3)	86,7%	(2)	83,3%	31,3%	-0,2%	-0,2%
Impianti e macchinario	(0)	13,3%	(0)	16,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Svalutazioni	-	0,0%	(19)	58,0%	-100,0%	0,0%	-2,1%
Totale	(11)	100,0%	(33)	100,0%	-66,6%	-0,9%	-3,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Il decremento registrato alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 è dovuto principalmente alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, di importo pari a 19 migliaia di Euro per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022. Si evidenzia che nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati sospesi gli ammortamenti di periodo, con contropartita riserva a patrimonio netto (Riserva indisponibile ex D.L.104/2020, convertito con L. 126/2020). La riserva stanziata, pari a 33 migliaia di Euro circa, tornerà disponibile nel tempo, una volta che il singolo bene giungerà al termine del periodo di ammortamento o sarà ceduto.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e Svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Ammortamenti immateriali	(16)	38,5%	(40)	54,3%	-60,6%	-0,8%	-1,8%
Altre immobilizzazioni immateriali	(16)	100,0%	(40)	100,0%	-60,6%	-0,8%	-1,8%
Ammortamenti materiali	(5)	13,6%	(3)	4,4%	70,7%	-0,3%	-0,1%
Altri beni materiali	(5)	83,6%	(3)	86,0%	65,9%	-0,2%	-0,1%
Impianti e macchinario	(1)	16,4%	(0)	14,0%	100,0%	0,0%	0,0%

Svalutazioni	(19)	48,0%	(30)	41,2%	-35,4%	-0,9%	-1,4%
Totale	(40)	100,0%	(73)	100,0%	-44,4%	-2,0%	-3,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 si registra un decremento degli ammortamenti e svalutazioni imputabile principalmente alla diminuzione degli ammortamenti afferenti alle immobilizzazioni immateriali. In particolare, il decremento è imputabile agli ammortamenti relativi al "Progetto Bando Basilicata", interamente ammortizzato nel 2022.

Inoltre, nei periodi oggetto di analisi, si registrano svalutazioni di crediti per un totale di 49 migliaia di Euro. In particolare, negli anni precedenti a quelli oggetto di analisi, l'Emittente aveva acquistato un ramo d'azienda e registrato un credito relativo al TFR maturato dei dipendenti precedentemente in forza nella società cedente. Tale credito risulta inesigibile, ragione per cui è stato interamente svalutato.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

Proventi e oneri finanziari (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				Var %	2023 % (iii)	2022 % (iii)
	2023	% (i)	2022 (ii)	% (i)			
Interessi passivi su finanziamenti	(5)	70,2%	(3)	59,0%	45,4%	-0,4%	-0,4%
Interessi passivi bancari	(2)	29,8%	(2)	41,0%	-11,3%	-0,2%	-0,2%
Totale	(7)	100,0%	(6)	100,0%	22,1%	-0,5%	-0,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) I dati relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 sono stati esposti ai soli fini comparativi e non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(iii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

Per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Proventi e oneri finanziari (Dati in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre				Var %	2022 % (ii)	2021 % (ii)
	2022	% (i)	2021	% (i)			
Interessi passivi bancari	(12)	63,6%	(7)	31,0%	78,9%	-0,6%	-0,3%
Interessi passivi su finanziamenti	(7)	36,5%	(7)	33,5%	-5,0%	-0,3%	-0,3%
Minusvalenze da partecipazioni	-	0,0%	(8)	35,6%	-100,0%	0,0%	-0,3%
Interessi attivi bancari	0	-0,2%	0	-0,1%	134,3%	0,0%	0,0%
Totale	(19)	100,0%	(21)	100,0%	-12,9%	-0,9%	-1,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore sulla Produzione

La voce "Proventi e oneri finanziari", negativa per 19 migliaia di Euro circa al 31

dicembre 2022, registra un decremento, calcolato su valori assoluti, del -12,9% rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2021. La suddetta voce accoglie principalmente "interessi passivi bancari" e "interessi passivi su finanziamenti" relativi a conto anticipi e finanziamenti a medio lungo termine concessi da istituti di credito. Al 31 dicembre 2021 si registrano minusvalenze pari a 8 migliaia di Euro circa, in seguito all'alienazione della partecipazione nella società List S.r.l.

3.2.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

	Al 30	Al 31 dicembre		Var % 23-22	Var % 22-21
	giugno	2022	2021		
Stato Patrimoniale					
(Dati in migliaia di Euro)	2023	2022	2021	23-22	22-21
Immobilizzazioni immateriali	329	269	29	22,2%	839,7%
Immobilizzazioni materiali	23	25	18	-8,9%	41,7%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	1	n/a	-100,0%
Attivo fisso netto	352	294	47	19,5%	521,3%
Rimanenze	-	-	-	n/a	n/a
Crediti commerciali	866	696	845	24,4%	-17,6%
Debiti commerciali	(130)	(98)	(63)	32,0%	56,4%
Capitale circolante commerciale	737	598	782	23,2%	-23,5%
Altre attività correnti	113	65	70	73,2%	-7,3%
Altre passività correnti	(202)	(218)	(111)	-7,4%	97,3%
Crediti e debiti tributari	55	171	(159)	-67,8%	-207,1%
Ratei e risconti netti	(38)	(29)	12	33,9%	-344,8%
Capitale circolante netto (i)	665	588	594	13,1%	-1,1%
Fondi rischi e oneri	(13)	(10)	-	39,9%	n/a
TFR	(203)	(177)	(160)	14,8%	10,8%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	800	695	482	15,0%	44,3%
Indebitamento finanziario	753	709	553	6,2%	28,2%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	309	318	148	-2,8%	114,8%
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	157	104	89	52,0%	16,5%
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	286	287	316	-0,4%	-9,0%
Totale debiti bancari e finanziari	753	709	553	6,2%	28,2%
Disponibilità liquide	(59)	(64)	(113)	-7,8%	-43,4%
Indebitamento finanziario netto (iii)	694	645	440	7,6%	46,5%
Capitale sociale	50	50	50	0,0%	0,0%
Riserve	1	(8)	4	-106,3%	-322,6%
Risultato d'esercizio	55	9	(12)	536,1%	-173,4%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	106	51	42	109,8%	20,9%
Totale fonti	800	695	482	15,0%	44,3%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La variazione registrata nell'attivo fisso netto per i periodi in analisi è dovuta principalmente ad investimenti in immobilizzazioni immateriali e, in particolare, nello sviluppo di *software* proprietari, in migliorie di beni di terzi (lavori svolti sull'immobile in affitto ad uso uffici) e alla capitalizzazione dei costi sostenuti per consulenze relativamente alla quotazione sul mercato *Euronext Growth Milan*, segmento professionale.

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, rispetto il periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022 non si evidenziano scostamenti significativi nella voce "Capitale circolante netto"; più precisamente l'incremento registrato nelle voci "crediti commerciali" e "altre attività correnti" è stato compensato dall'incremento registrato nella voce "debiti commerciali" e dal decremento di "crediti e debiti tributari". L'incremento registrato al 30 giugno 2023 alla voce "altre attività correnti" rispetto al periodo precedente risulta principalmente riferibile all'aggiudicazione di un bando che prevede incentivi da parte delle autorità competenti in seguito agli investimenti in progetti di ricerca e sviluppo.

Con riferimento all'"Indebitamento finanziario netto", si evidenzia che sono stati riclassificati al 30 giugno 2023, alla voce "Debito finanziario corrente", debiti IVA scaduti per 147 migliaia di Euro e per 61 migliaia di Euro, suddivisi tra "Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "Debito finanziario non corrente" e 156 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022. Per quanto riguarda i finanziamenti in essere nei periodi oggetto di analisi, non risultano clausole di *covenant* o *cross default*.

3.2.4 Attivo Fisso Netto

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce "attivo fisso netto" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021, sono dettagliate nella tabella che segue.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre			
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)
Attivo fisso netto						

(Dati in migliaia di Euro)						Var %	Var %
						23-22	22-21
Immobilizzazioni immateriali	329	93,5%	269	91,5%	29	60,5%	22,2% 839,7%
Immobilizzazioni materiali	23	6,5%	25	8,5%	18	37,4%	-8,9% 41,7%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	1	2,1%	n/a -100,0%
Totale	352	100,0%	294	100,0%	47	100,0%	19,5% 521,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

L'attivo fisso netto, al 30 giugno 2023, ammonta a 352 migliaia di Euro, in aumento rispetto ai dati dei periodi precedenti principalmente per effetto degli investimenti operati in immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento alle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e ad "altre immobilizzazioni immateriali".

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>				Var %	Var %
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Immobilizzazioni immateriali							Var %	Var %
(Dati in migliaia di Euro)							23-22	22-21
Immobilizzazioni in corso e acconti	307	93,3%	242	90,1%	-	0,0%	26,6%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	22	6,7%	27	9,9%	29	100,0%	-18,1%	-6,5%
Totale	329	100,0%	269	100,0%	29	100,0%	22,2%	839,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

L'incremento registrato al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 dalla voce "Immobilizzazioni immateriali" risulta imputabile principalmente all'aumento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti". In particolare, al 31 dicembre 2022, l'incremento registrato dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" attiene principalmente a costi di sviluppo di *software* proprietari per 130 migliaia di Euro circa (il cui lancio è previsto nel secondo semestre 2024) ed a costi per consulenze sostenute relativamente alla quotazione sul mercato *Euronext Growth Milan* per 112 migliaia di Euro circa.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" fa riferimento principalmente a migliorie di beni di terzi ed, in particolare, ai lavori svolti sull'immobile in affitto ad uso uffici. Le immobilizzazioni materiali, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle voci "Altri beni materiali" e "Impianti e macchinario".

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni materiali (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Altri beni materiali	19	81,6%	20	81,5%	12	68,7%	-8,7%	68,1%
Impianti e macchinario	4	18,4%	5	18,5%	6	31,3%	-9,7%	-16,2%
Totale	23	100,0%	25	100,0%	18	100,0%	-8,9%	41,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce "Altri beni materiali", al periodo chiuso al 31 dicembre 2021, fa riferimento principalmente ad acquisti di *hardware*. La variazione registrata al 31 dicembre 2022, +41,7% rispetto al periodo precedente, fa riferimento a nuovi acquisti di *hardware* per 8 migliaia di Euro circa. La voce "Impianti e macchinario" fa riferimento ad acquisti di impianti specifici. I decrementi registrati nelle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 fanno riferimento agli ammortamenti di periodo.

3.2.5 Capitale Circolante Netto (CCN)

I crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce "Capitale Circolante Netto" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 sono dettagliati nella tabella che segue.

Capitale circolante netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Rimanenze	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	n/a	n/a
Crediti commerciali	866	130,4%	696	118,5%	845	142,2%	24,4%	-17,6%
Debiti commerciali	(130)	-19,5%	(98)	-16,7%	(63)	-10,6%	32,0%	56,4%
Capitale circolante commerciale	737	110,8%	598	101,8%	782	131,6%	23,2%	-23,5%
Altre attività correnti	113	17,0%	65	11,1%	70	11,9%	73,2%	-7,3%
Altre passività correnti	(202)	-30,4%	(218)	-37,1%	(111)	-18,6%	-7,4%	97,3%
Crediti e debiti tributari	55	8,3%	171	29,1%	(159)	-26,8%	-67,8%	207,1%
Ratei e risconti netti	(38)	-5,8%	(29)	-4,9%	12	2,0%	33,9%	344,8%
Capitale circolante netto	665	100,0%	588	100,0%	594	100,0%	13,1%	-1,1%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 rispetto il periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2021 non si evidenziano scostamenti significativi nella voce "Capitale Circolante Netto"; più precisamente il decremento registrato nella voce "Crediti commerciali" (-17,6% rispetto al 31 dicembre 2021) è stato compensato dall'incremento registrato nella voce "Crediti e debiti tributari" (-159 migliaia al 31 dicembre 2021, 171 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), dovuto principalmente a debiti tributari IVA scaduti dei mesi da giugno a novembre 2022. Per il periodo intermedio al 30 giugno 2023 si evidenzia un incremento del capitale circolante netto relativo principalmente alle voci "Crediti commerciali" ed "Altre attività correnti", compensati in parte dalla

riduzione dei "Crediti e debiti tributari", pari a 55 migliaia di Euro al 30 giugno 2023. La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021 (ii)	% (i)		
Crediti per fatture emesse	866	100,0%	696	100,0%	841	99,6%	24,4%	-17,2%
Fatture da emettere	-	0,0%	-	0,0%	13	1,5%	n/a	-100,0%
Note di credito da emettere	-	0,0%	-	0,0%	(9)	-1,1%	n/a	-100,0%
Totale	866	100,0%	696	100,0%	845	100,0%	24,4%	-17,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

I crediti commerciali, pari a 866 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, si riferiscono a crediti verso clienti per fatture emesse, in leggero aumento rispetto il periodo precedente. La riduzione dei crediti commerciali, al 31 dicembre 2022, di circa il -17,6% rispetto all'anno precedente, è dovuta alla leggera flessione del fatturato registrato al 31 dicembre 2022.

Non si rilevano problematiche relative a crediti scaduti e non esigibili.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Debiti per fatture ricevute	(102)	78,5%	(44)	44,6%	(46)	72,4%	132,6%	-3,8%
Fatture da ricevere	(28)	21,5%	(54)	55,4%	(21)	33,8%	-48,8%	156,7%
Note di credito da ricevere	-	0,0%	-	0,0%	4	-6,2%	n/a	-100,0%
Totale	(130)	100,0%	(98)	100,0%	(63)	100,0%	32,0%	56,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

I debiti commerciali, per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 pari a 130 migliaia di Euro, registrano un incremento del 32,0% circa rispetto al 31 dicembre 2022, riconducibile principalmente alla voce "Debiti per fatture ricevute". Con riferimento alle fatture da ricevere, pari a 28 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, in decremento rispetto al periodo precedente, le stesse sono dovute a costi di competenza del primo semestre 2023. Le fatture da ricevere al 31 dicembre 2022, pari a 54 migliaia di Euro, sono state interamente ricevute nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Altre attività correnti (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Crediti bando	88	78,2%	45	68,8%	-	0,0%	96,9%	n/a
Crediti verso dipendenti	17	14,9%	12	18,4%	16	22,7%	40,1%	-24,9%
Depositi cauzionali	7	6,3%	7	10,9%	10	13,5%	0,0%	-25,2%
Anticipi a fornitori	1	0,6%	0	0,3%	26	36,2%	196,8%	-99,1%
Crediti diversi	-	0,0%	1	1,5%	19	27,5%	-100,0%	-94,8%
Totale	113	100,0%	65	100,0%	70	100,0%	73,2%	-7,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, rispetto il precedente, si evidenzia una crescita delle altre attività correnti riconducibile principalmente alla voce "Crediti bando", relativa all'aggiudicazione di un bando che prevede incentivi da parte delle autorità competenti in seguito agli investimenti in progetti di ricerca e sviluppo. La voce "Crediti verso dipendenti", pari a 17 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, è costituita principalmente da un anticipo, di importo pari a 15 migliaia di Euro, effettuato in data 16 febbraio 2023, riferito alle mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2023. Al 31 dicembre 2022, la stessa voce fa interamente riferimento a un anticipo di compensi, di importo pari a 12 migliaia di Euro, nei confronti dell'Amministratore Achilli Matteo riferito alle mensilità di aprile, maggio e giugno 2023, effettuato in data 16 settembre 2022.

Con riferimento alla voce "Crediti diversi", pari a 19 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, sono stati interamente svalutati nel corso del 2022, in seguito a una svalutazione di pari importo.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Altre passività correnti (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Debiti verso dipendenti	(124)	61,4%	(134)	61,4%	(54)	49,2%	-7,3%	145,9%
Debiti previdenziali	(67)	33,2%	(61)	27,8%	(36)	32,5%	10,6%	69,0%
Debiti verso amministratori	(8)	4,0%	(14)	6,3%	(10)	8,9%	-40,7%	39,5%
Altri	(3)	1,3%	(10)	4,5%	(10)	9,4%	-72,7%	-4,8%
Totale	(202)	100,0%	(218)	100,0%	(111)	100,0%	-7,4%	97,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Le altre passività correnti, pari a 202 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, in linea rispetto al periodo precedente chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere riferite principalmente alla voce "Debiti verso dipendenti" la quale, oltre che dai debiti per salari e stipendi di competenza giugno 2023 (saldati il mese successivo), fanno riferimento a ratei ferie e permessi per 65 migliaia di Euro circa.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Crediti tributari	160	290,1%	232	136,1%	6	-3,8%	-31,3%	>1000%
Credito d'imposta	142	89,1%	209	89,8%	-	0,0%	-31,9%	n/a
IRAP	8	5,1%	8	3,5%	1	14,5%	0,0%	828,5%
IRES	8	4,7%	8	3,3%	-	0,0%	0,0%	n/a
IRPEF	2	1,1%	8	3,4%	5	85,5%	-78,1%	55,1%
Debiti tributari	(105)	-190,1%	(62)	-36,1%	(166)	103,8%	69,5%	-62,7%
IVA	(35)	33,3%	(29)	47,8%	(132)	79,7%	18,3%	-77,7%
Ritenute	(28)	26,4%	(31)	50,0%	(26)	15,7%	-10,5%	18,6%
IRES	(25)	24,3%	-	0,0%	(7)	4,2%	n/a	-100,0%
IRAP	(14)	13,2%	-	0,0%	-	0,0%	n/a	n/a
Altri	(3)	2,8%	(1)	2,3%	(1)	0,4%	105,3%	134,7%
Totale	55	100,0%	171	100,0%	(160)	100,0%	-67,8%	-207,1%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La variazione registrata nei crediti e debiti tributari per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 (-207,1%), rispetto il periodo precedente, è relativa principalmente ai maggiori crediti d'imposta riconosciuti in seguito ad investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Al 30 giugno 2023, il decremento dei crediti e debiti tributari è imputabile principalmente ai minori crediti d'imposta, e a maggiori debiti tributari relativi a IRES e IRAP.

Si evidenzia che sono stati riclassificati nell'indebitamento finanziario netto debiti erariali, relativi ad IVA scaduta, per 147 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 e per 156 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, nonché debiti IVA rateizzati per un ammontare complessivo, al 30 giugno 2023, di 61 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ratei e risconti netti dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Risconti attivi	9	-23,2%	12	-43,3%	14	123,7%	-28,2%	-14,3%
Risconti passivi	(47)	123,2%	(41)	143,3%	(3)	-23,7%	15,1%	>1000%
Totale	(38)	100,0%	(29)	100,0%	12	100,0%	33,9%	-344,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce "Ratei e risconti netti", nei periodi in analisi, fa riferimento principalmente alle voci "Risconti attivi" e "Risconti passivi", rispettivamente pari a 9 migliaia di Euro e

pari a 47 migliaia di Euro al 30 giugno 2023. Con riferimento ai risconti attivi, nei periodi oggetto di analisi, gli stessi includono principalmente canoni di noleggio e premi assicurativi per la quota di competenza dell'esercizio successivo. Per quanto riguarda i risconti passivi, l'incremento registrato al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 rispetto al periodo precedente è principalmente imputabile alla registrazione del risconto dei contributi in conto impianti la cui competenza economica viene stabilita in base alla vita utile dei cespiti di riferimento. Tali contributi, pari a 41 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, fanno riferimento ai crediti d'imposta relativi ai costi sostenuti in ambito ricerca e sviluppo (Legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019).

3.2.6 Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo TFR e al fondo rischi e oneri.

La voce "Fondi rischi e oneri", pari a 13 migliaia di Euro circa al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, in lieve incremento rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022, pari a 10 migliaia di Euro circa, è riferita al prudenziale stanziamento di costi relativi ad interessi su debiti tributari scaduti (e riclassificati nell'indebitamento finanziario netto).

Il fondo TFR (203 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, 177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e 160 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), per i periodi in analisi, accoglie le quote di trattamento di fine rapporto maturate dal personale e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

3.2.7 Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Patrimonio netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	% (i)	2022	% (i)	2021	% (i)		
Capitale sociale	50	47,2%	50	99,0%	50	119,6%	0,0%	0,0%
Riserve	1	0,5%	(8)	-16,2%	4	8,8%	-106,3%	-322,5%
di cui utile (perdita) portato a nuovo	(37)	<1000%	(46)	558,1%	(34)	-919,5%	-18,1%	35,1%
di cui altre riserve	34	>1000%	34	-411,9%	34	916,7%	0,0%	0,0%
di cui riserva legale	4	816,3%	4	-46,2%	4	102,8%	11,5%	0,0%
Risultato d'esercizio	55	52,3%	9	17,3%	(12)	-28,4%	536,1%	-173,4%
Totale	106	100,0%	51	100,0%	42	100,0%	109,8%	20,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali variazioni avvenute nella voce "Patrimonio netto" per i periodi in analisi:

- Anno 2021:

- l'Emittente, in seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, ha destinato la perdita, pari a -12 migliaia di Euro, alla riserva "utile (perdita) portato a nuovo".
- Anno 2022:
 - in seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, si è deciso di destinare l'utile, pari a 9 migliaia di Euro, alla riserva "utile (perdita) portato a nuovo".
- Semestre 2023:
 - l'Assemblea dei soci, tramite approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, ha destinato il 5% dell'utile, pari a 400 Euro a "riserva legale" e la restante parte, pari a 9 migliaia di Euro circa a "utile (perdita) portato a nuovo".

La voce Altre Riserve accoglie la Riserva indisponibile ex D.L.104/2020 (convertito con L. 126/2020), la quale è stata costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020; la stessa tornerà disponibile nel tempo una volta che il singolo bene giungerà al termine del periodo di ammortamento o sarà ceduto. L'importo della Riserva è pari ad Euro 33.342.

Inoltre, l'importo delle Altre Riserve è costituito, per Euro 447, da versamenti a fondo perduto.

3.2.8 Indebitamento Finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario dell'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>		Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	2022	2021		
Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)					
A. Disponibilità liquide	59	64	113	-7,8%	-43,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	-	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	59	64	113	-7,8%	-43,4%
E. Debito finanziario corrente	309	318	148	-2,8%	114,8%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	157	104	89	52,0%	16,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	466	421	237	10,7%	77,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	408	358	124	14,0%	187,9%
I. Debito finanziario non corrente	286	287	316	-0,4%	-9,0%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	286	287	316	-0,4%	-9,0%

M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	694	645	440	7,6%	46,5%
--	------------	------------	------------	-------------	--------------

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 presenta un incremento del 46,5% rispetto al periodo precedente, dovuto principalmente alla riclassifica di debiti tributari scaduti, pari a 156 migliaia di Euro circa, facenti riferimento a IVA scaduta del 2022. Inoltre, nello stesso periodo in analisi, l'Emittente ha acceso un nuovo finanziamento con Banca Blu S.p.A., di importo pari a 75 migliaia di Euro, da rimborsare in 60 rate mensili a tasso di interesse variabile, finalizzato all'acquisto di nuovi *hardware* per lo sviluppo di nuovi servizi. Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha in essere i seguenti finanziamenti:

- a) Finanziamento sottoscritto con Banca Intesa San Paolo S.p.A. in data 14 maggio 2020 per un importo pari a 25 migliaia di Euro, da rimborsare in 72 rate mensili a tasso di interesse fisso;
- b) Finanziamento sottoscritto con Banca Unicredit S.p.A. in data 21 luglio 2020 per un importo pari a 200 migliaia di Euro, da rimborsare in 72 rate mensili a tasso di interesse fisso;
- c) Finanziamento sottoscritto con Banca Unicredit S.p.A. in data 22 luglio 2020 per un importo pari a 130 migliaia di Euro, da rimborsare in 72 rate mensili a tasso di interesse fisso;
- d) Finanziamento sottoscritto con Banca Intesa San Paolo S.p.A. in data 14 luglio 2021 per un importo pari a 100 migliaia di Euro, da rimborsare in 48 rate mensili a tasso di interesse fisso

Nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, l'Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento con Banca Unicredit S.p.A. per 52 migliaia di Euro. Inoltre, nello stesso periodo in analisi, alla voce "Debito finanziario corrente" sono stati riclassificati debiti tributari scaduti per 147 migliaia di Euro e ulteriori 61 migliaia di Euro, suddivisi tra "Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "Debito finanziario non corrente", facenti riferimento a IVA scaduta rateizzata, relativa ai mesi di novembre e dicembre 2022. Il piano di rimborso di questi ultimi, di durata dall'11 settembre 2023 al 30 giugno 2025, accordato con l'Agenzia delle Entrate, prevede rate mensili di importo pari a 8 migliaia di Euro circa.

Con riferimento ai finanziamenti riportati nei periodi in analisi, non si evidenziano clausole di *covenant* o *cross default*.

Alla Data del Documento di Ammissione non si evidenziano nuovi finanziamenti.

Nei periodi oggetto di analisi non risultano in essere contratti derivati sottoscritti dall'Emittente.

3.2.9 Rendiconto finanziario

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio del rendiconto finanziario (metodo indiretto) dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2023 rispetto al 30 giugno 2022, e al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021.

	<i>Al 30 giugno</i>	
Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	2023	2022
(Dati in migliaia Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(133)
Imposte sul reddito	39	6
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	7	6
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	101	(122)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	40	4
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11	14
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	51	18
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	152	(103)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(170)	180
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31	(8)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3	11
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6	(3)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	52	44
Totale variazioni del capitale circolante netto	(76)	225
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	76	122
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7)	(6)
(Imposte sul reddito pagate)	55	9
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(9)	(33)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	39	(30)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
	114	92
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1)	(12)
Disinvestimenti	-	-

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(67)	(50)
(Investimenti)	(67)	(50)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(44)	1
(Investimenti)	(44)	-
Disinvestimenti	-	1
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	2
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	2
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(112)	(58)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	32	144
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(39)	(159)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7)	(14)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5)	19
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	64	112
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64	113
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	59	132
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	59	132
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

L'incremento relativo al flusso finanziario dell'attività operativa, che passa da 92 migliaia di Euro al 30 giugno 2022, a 114 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, è dovuto principalmente al maggior utile d'esercizio registrato al 30 giugno 2023, pari a 55 migliaia di Euro rispetto a -133 migliaia di Euro al 30 giugno 2022. La variazione negativa registrata nel "Capitale circolante netto" è dovuta a un incremento dei crediti commerciali, in parte compensata dal decremento dei debiti commerciali.

Il decremento relativo al flusso finanziario dell'attività di investimento è dovuto agli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed, in particolare, in costi sviluppo di

software proprietari e migliorie di beni di terzi (lavori svolti sull'immobile in affitto ad uso uffici).

	<i>Al 31 dicembre</i>	
Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	2022	2021
(Dati in migliaia Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9	(12)
Imposte sul reddito	10	25
Interessi passivi/(attivi)	19	14
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38	27
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	29	30
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21	43
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	62	56
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	112	128
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	150	156
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	129	39
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	35	14
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2	(10)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38	2
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(143)	74
Totale variazioni del capitale circolante netto	61	119
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	211	274
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(19)	(14)
(Imposte sul reddito pagate)	(32)	(23)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	(45)	(49)
Totale altre rettifiche	(95)	(85)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	116	189
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(13)	(9)
(Investimenti)	(13)	(9)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(256)	(17)
(Investimenti)	(256)	(17)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1	10
(Investimenti)	1	10
Disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(268)	(16)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	28	12
Accensione finanziamenti	75	(81)
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	103	(69)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(49)	103
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	112	9
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	113	9
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	64	112

Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	64	113
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Il decremento relativo al flusso finanziario dell'attività operativa, che passa da 189 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, a 116 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, è dovuto principalmente alla variazione del capitale circolante netto e, più precisamente, alle variazioni registrate tra i crediti commerciali e ad altre passività e attività correnti. Il flusso dell'attività di investimento, negativo per 268 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, ha assorbito liquidità generata nel corso del periodo in analisi, in seguito a investimenti in immobilizzazioni immateriali e, in particolare, in costi di sviluppo. La dinamica del flusso finanziario dell'attività di finanziamento, nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022, è principalmente influenzata dalla sottoscrizione di un finanziamento per 75 migliaia di Euro nei confronti di Banca Blu S.p.A. (per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo 3.2.8).

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie emesse dall'Emittente comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Azioni Ordinarie, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e alle Azioni Ordinarie, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni Ordinarie si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**A.1.1. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, ai tassi di interesse ivi inseriti, e al fabbisogno finanziario futuro dell'Emittente**

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie anche tramite il canale bancario, mediante consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito. L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio di non essere in grado di (i) reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva; (ii) ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo dei finanziamenti in essere a condizioni favorevoli; (iii) adempiere agli obblighi e impegni assunti nei contratti di finanziamento.

La seguente tabella riportata il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>		Var % 23-22	Var % 22-21
	2023	2022	2021		
Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)					
A. Disponibilità liquide	59	64	113	-7,8%	-43,4%

FATTORI DI RISCHIO

B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	-	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	59	64	113	-7,8%	-43,4%
E. Debito finanziario corrente	309	318	148	-2,8%	114,8%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	157	104	89	52,0%	16,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	466	421	237	10,7%	77,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	408	358	124	14,0%	187,9%
I. Debito finanziario non corrente	286	287	316	-0,4%	-9,0%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	286	287	316	-0,4%	-9,0%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	694	645	440	7,6%	46,5%

Nel periodo di riferimento e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi a breve termine. Qualora, per qualsiasi ragione, anche indipendente dall'Emittente, i relativi istituti eroganti decidessero di revocare o non rinnovare le linee di finanziamento in essere, l'Emittente sarebbe costretto a reperire nuove fonti di finanziamento per far fronte ai propri bisogni di cassa, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La revoca di tali linee di credito potrebbe, inoltre: (i) rendere l'Emittente più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per il finanziamento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità dell'Emittente di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni pari o più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione dell'Emittente ai cambiamenti dei mercati nei quali esso opera.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine, nessuno dei contratti di finanziamento, di cui l'Emittente è parte, prevedono, secondo quanto normalmente richiesto dagli enti bancari nell'ambito di analoghe operazioni di finanziamento, specifici *obblighi di fare* e *obblighi di non fare* e di informativa, nonché clausole di accelerazione del rimborso.

Non è possibile escludere, inoltre, che l'Emittente, al fine di sostenere i propri programmi di crescita e sviluppo, ad integrazione dei proventi derivanti dall'Offerta, possa decidere di accedere ad ulteriori finanziamenti con conseguente incremento del

proprio indebitamento finanziario.

Non vi è, inoltre, garanzia che, in futuro, l'Emittente possa negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e produrre, dunque, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.2. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 30 giugno 2023, l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine dell'Emittente è legato agli investimenti effettuati. L'Emittente ha posto in essere politiche di gestione volte ad ottimizzare la situazione finanziaria complessiva, l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e il controllo dei rischi finanziari. L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine a tasso variabile rappresenta al 30 giugno 2023 il 18% dell'approvvigionamento finanziario.

Sebbene l'Emittente adotti una politica attiva di gestione del rischio, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura predisposti, l'aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

Al 30 giugno 2023, l'Emittente non ha in essere alcuno strumento derivato di copertura. Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.3. Rischi connessi all'attività di ricerca e sviluppo

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di ricerca e sviluppo, propedeutica alla selezione di progetti tecnologici, potrebbe incontrare difficoltà o rivelarsi non efficace né di successo a causa di: (i) errori, da parte dell'Emittente nella valutazione, nelle analisi e nel giudizio del contenuto e dei potenziali valori economici prospettici; e (ii) fattori esogeni all'Emittente quali, a titolo meramente esemplificativo, la penuria di opportunità di investimento ovvero il rallentamento dell'evoluzione dei settori in cui operano l'Emittente e della proliferazione di iniziative, progetti e imprese, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, sono considerati

dall'Emittente di media probabilità di accadimento e, tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.4. Rischi connessi alla licenza in essere sui marchi “Egomnia”

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere un contratto di licenza d'uso gratuito esclusiva dei marchi "Egomnia", sottoscritto in data 11 gennaio 2023 e con scadenza al 7 febbraio 2032. I marchi "Egomnia" sono oggi registrati a nome di Matteo Achilli.

Sebbene i marchi siano utilizzati dalla Società in via continuativa sin dalle sue origini, la mancata proprietà dei marchi distintivi dell'Emittente comporta un rischio di dipendenza dal licenziatario (Matteo Achilli) per la concessione in uso dei marchi stessi ed, in particolare, espone la stessa al rischio di un danno alla propria reputazione e al proprio valore commerciale qualora il licenziatario decidesse di non rinnovare il contratto o di modificarne le condizioni in modo sfavorevole. L'Emittente potrebbe, inoltre, essere esposta a rischi legali qualora il licenziatario dovesse contestare l'uso dei marchi o qualora lo stesso dovesse essere oggetto di controversie legali.

La mancata proprietà dei marchi distintivi potrebbe avere un impatto negativo sulla reputazione e sul valore aziendale dell'Emittente.

Ciò premesso, l'attuale accordo in essere non include restrizioni all'utilizzo dei marchi "Egomnia", né limita la capacità dell'Emittente di espandere la propria attività o di sfruttare appieno il potenziale dei marchi stessi. Fermo quanto sopra, l'Emittente sta valutando di procedere nei prossimi mesi all'acquisizione dei marchi “Egomnia” dal licenziatario Matteo Achilli.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.5. Rischi connessi all'obsolescenza delle tecnologie sviluppate e alla evoluzione tecnologica

L'Emittente opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti tecnologici che richiedono agli operatori la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela. Non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di adeguarsi a tali continui cambiamenti tecnologici identificando e selezionando gli idonei partner tecnologici, né che la stessa sia capace di soddisfare le esigenze tecnologiche che la propria clientela dovesse di volta in volta manifestare: per fare ciò è possibile che l'Emittente si trovi a dover impiegare risorse economiche e umane non preventivabili alla Data del Documento di Ammissione con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'eventuale incapacità dell'Emittente di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future

esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente nonché i ricavi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.6. Rischi connessi agli attacchi informatici e all'interruzione dei sistemi informatici

L'Emittente svolge la propria attività attraverso una piattaforma proprietaria denominata "Egomnia.com" ed è, pertanto, esposta a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici sui quali fa affidamento.

L'Emittente operando attraverso la piattaforma proprietaria è esposta a disfunzioni di vario genere delle infrastrutture tecnologiche a cui fa ricorso, che possono riguardare direttamente i guasti delle apparecchiature informatiche o ai sistemi e comportare l'interruzione dei servizi.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, l'Emittente utilizza software e componenti che possono contenere errori (bug) difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità e/o continuità dei servizi offerti. Non è possibile garantire che non si manifestino errori o che siano rilevati eventuali difetti di programmazione o falle di sicurezza con possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi.

I sistemi informatici dell'Emittente possono essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici. Tali attacchi potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati dall'Emittente per l'esercizio della propria attività e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali, potenzialmente assoggettando l'Emittente a sanzioni o ad altre responsabilità.

Poiché i tentativi di attacco informatico sono in continua evoluzione per portata e sofisticazione, l'Emittente è tenuto a sostenere dei costi per aggiornare e migliorare i propri sistemi e processi di sicurezza informatica. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i sistemi o processi di sicurezza in essere alla Data del Documento di Ammissione, o che potranno essere implementati in futuro, siano in grado di prevenire o mitigare i danni derivanti da tali attacchi informatici.

Inoltre, i sistemi informatici e di comunicazione dell'Emittente potrebbero essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed altri eventi o interruzioni simili. Qualora l'Emittente non fosse in grado di prevenire tali rischi, il verificarsi di uno o più degli eventi sopradescritti, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Si segnala tuttavia che il rischio risulta mitigato e ridotto dal

fatto che Egomnia ha stipulato con Intesa Sanpaolo la polizza "Cyber Protection Business" a copertura del rischio informatico per danni propri e per la responsabilità civile verso terzi (massimale Euro 1 milione).

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.7. Rischi connessi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative

L'Emittente in data 11 gennaio 2024 ha ottenuto la qualifica di PMI Innovativa ed è stata iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma. L'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 del D.L. del 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "**Investment Compact**") convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015.

Perciò, la qualifica di PMI Innovativa è subordinata al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari ad un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale; (iii) la titolarità anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Ciò posto, l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha soddisfatto i requisiti previsti per l'iscrizione alla sezione speciale delle PMI Innovative; tuttavia non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 3/2015, comma 9-ter, introdotto dall'articolo 38 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, i soggetti che investono in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Tali benefici sono condizionati al soddisfacimento di determinati requisiti posti tanto in capo all'Emittente quanto all'Investitore, tra cui il mantenimento delle azioni per almeno tre periodi d'imposta dell'investimento. Come anche chiarito dalla Circolare n. 32/E del 23 dicembre 2020, le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa. Pertanto, nel rispetto degli altri requisiti previsti dalla citata

disposizione agevolativa, la quotazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualificano come c.d. "PMI Innovativa Ammissibile" così come definita dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.

Ove l'Emittente non fosse in grado di adottare e mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, la stessa potrebbe perdere lo status di PMI Innovativa o PMI Innovativa Ammissibile, da cui potrebbe dipendere la possibilità, per i potenziali investitori, di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali. Si rileva che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti: azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si veda Sezione I, Capitolo 8, Paragrafo 8.4, del Documento di Ammissione.

A.1.8. Rischi connessi al possibile ingresso di nuovi operatori

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla loro posizione di mercato.

Il settore di riferimento in cui l'Emittente opera evidenzia un grado di concorrenza medio, caratterizzato da elevato potere contrattuale dei clienti, ampia presenza di prodotti sostituiti e basso potere contrattuale dei fornitori.

L'Emittente è esposto al rischio che altri operatori, anche esteri, possano entrare nel mercato in cui opera l'Emittente e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie significativamente superiori a quelle dell'Emittente incidendo negativamente sul posizionamento competitivo dell'Emittente. Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali

dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui opera l'Emittente, lo stesso potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato dell'Emittente e sulla sua capacità di generare ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.9. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il successo dell'Emittente dipende da alcune figure chiave, tra cui in particolare il fondatore, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Matteo Achilli che a partire dalla costituzione della Società ha rappresentato e rappresenta tuttora un punto chiave per Egomnia contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle attività ed avendo notevoli competenze nel settore in cui l'Emittente opera. Inoltre, come meglio descritto al paragrafo A.1.4, Matteo Achilli è anche licenziatario dei marchi "Egomnia".

Sebbene l'Emittente ritenga che il modello organizzativo sia idoneo ad assicurare la continuità dell'attività, la perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.10. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti dovesse lasciare l'Emittente o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'Emittente necessita di personale qualificato in ragione delle caratteristiche della sua attività. In particolare, il *business* dell'Emittente richiede personale specializzato nel settore in cui opera.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media

rilevanza.

A.1.11. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene tuttora rapporti con parti correlate. L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, laddove perfezionate con terzi sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza. Peraltro, si segnala che l'Emittente ha nominato un amministratore indipendente anche se non obbligatoriamente richiesto dalla normativa applicabile.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti.

Per un dettaglio in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Sezione 1, Capitolo 15, par. 15.2

A.1.12. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Tanto premesso, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione).

Qualora l'Emittente non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.13. Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici italiani ed

europèi e a scenari macro-economici sfavorevoli

L'Emittente è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, anche a causa della guerra russo-ucraina, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente.

Nel quadro macro-economico generale assumono rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra Repubblica Federale Russa e Ucraina.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia.

Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di *export* verso la Russia.

Le suddette circostanze hanno determinato il crollo del Rublo e della Borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime.

Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia gli incrementi sopra indicati determineranno un aumento significativo dei costi dell'Emittente, che potrebbe non essere totalmente compensato dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macro-economico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dalla Società potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente

stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.1.14. Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.15. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Al 30 giugno 2023 i primi 5 clienti rappresentavano circa il 81% dei ricavi totali. Al 31 dicembre 2022 i primi 5 clienti dell'Emittente rappresentavano circa il 91% dei ricavi totali.

L'Emittente presenta, quindi, una significativa concentrazione della clientela ed è pertanto potenzialmente esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione rilevante dei ricavi. Inoltre occorre considerare che, pur mantenendo i clienti, l'Emittente è esposto al rischio che venga a modificarsi in futuro il volume d'affari da questi ultimi prodotto.

Sebbene con i principali clienti l'Emittente intrattenga rapporti di lunga durata, l'eventuale mancata prosecuzione dei rapporti commerciali in essere con uno o più dei medesimi clienti potrebbe determinare effetti negativi sui ricavi dell'Emittente.

Tanto premesso, il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.16. Rischi connessi ai rapporti con la clientela

L'attività dell'Emittente è caratterizzata da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti

stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati. L'Emittente è, inoltre, esposto al rischio derivante dall'inadempimento degli obblighi contrattuali con i propri clienti.

L'Emittente ha una relazione con i propri clienti che può essere definita:

- **personalizzata** in quanto caratterizzata da un approccio individuale e su misura nei confronti di ogni cliente;
- **esclusiva** in quanto caratterizzata da una connessione privilegiata e riservata tra la Società e i clienti; e
- **di lungo termine** in quanto caratterizzata da un rapporto duraturo e continuativo.

Tuttavia non vi è certezza né della continuazione dei rapporti con i clienti, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti/abbonamenti.

Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti/abbonamenti per ulteriori progetti, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti.

Qualora tali circostanze dovessero verificarsi potrebbero influire negativamente sulla capacità dell'Emittente di generare ricavi con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente medesima.

L'Emittente è inoltre esposto al rischio che l'insorgere di controversie con i propri clienti o l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte nei loro confronti possa comportare l'interruzione dei rapporti con gli stessi, nonché all'eventuale applicazione di penali, alla risoluzione dei contratti o all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tali inadempimenti, con conseguenze negative sull'attività, la reputazione o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente è esposto al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Non è possibile escludere il rischio che l'Emittente riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui. Il successo commerciale dipenderà pertanto anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente per simili violazioni, la stessa potrebbe essere tenuta al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbero essere

costretti a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto.

Inoltre, l'Emittente potrebbe perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e potrebbe essere condannata al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.2. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice della Privacy e dal GDPR.

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, l'Emittente allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, ha adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte dell'Emittente, degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti dell'Emittente).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall'Emittente (e ritenute adeguate dagli stessi) non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di

risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.3. Rischio di fuga di dati dalla piattaforma proprietaria di Egomnia

La Società offre soluzioni informatiche e di business attraverso una piattaforma proprietaria. La piattaforma contiene informazioni sensibili, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, informazioni personali dei clienti, metodi di pagamento, etc.

Sebbene l'Emittente abbia implementato misure di sicurezza informatica per proteggere la piattaforma, tra cui la polizza "Cyber Protection Business" che Egomnia ha stipulato con Intesa Sanpaolo a copertura del rischio informatico per danni propri e per la responsabilità civile verso terzi (massimale Euro 1 milione), non è possibile però escludere la possibilità di una fuga di dati dalla piattaforma che potrebbe avere un impatto significativo sull'attività, la redditività e la posizione finanziaria della Società. L'Emittente, infatti, potrebbe dover sostenere costi significativi per rimediare ai danni causati da una fuga di dati, oltre al fatto che la reputazione dell'Emittente potrebbe essere danneggiata.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.4. Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001. L'Emittente è, pertanto, esposta al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.Lgs. 231/2001 e nelle eventuali ammende previste da tale normativa, con effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Inoltre, in caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposta al rischio di eventuali sanzioni

pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.5. Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e previdenziale

L'Emittente intrattiene rapporti di lavoro di natura subordinata, pertanto, è esposta al rischio di sanzioni e contenziosi derivanti da eventuali violazioni della normativa giuslavoristica e previdenziale.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che tutti i rapporti di lavoro esistenti siano conformi alla normativa giuslavoristica e previdenziale applicabile e non si sono mai verificati eventi dannosi per i quali l'Emittente abbia dovuto far fronte a richieste risarcitorie di qualsivoglia tipo, anche da parte di terzi.

Tuttavia, sebbene l'Emittente ritenga di applicare correttamente la normativa, non si può escludere che vengano intentate in futuro azioni giudiziarie da parte dei dipendenti e/o ex dipendenti, finalizzate a richiedere il riconoscimento di un diverso inquadramento e/o di differenze retributive e previdenziali. Tali circostanze potrebbero comportare, in caso di soccombenza, possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media probabilità.

A.2.6. Rischi connessi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro

L'Emittente è esposta al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Emittente è tenuta all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, l'Emittente ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative. Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare, in futuro, l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai

verificati eventi dannosi per i quali l'Emittente abbia dovuto far fronte a richieste risarcitorie di qualsivoglia tipo, anche da parte di terzi.

In ogni caso, l'Emittente ha contratto alcune polizze assicurative multirischio contro i principali rischi operativi idonee a coprire eventuali costi derivanti da infortuni sul lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.7. Rischi connessi a potenziali contenziosi civili

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in corso alcun contenzioso civile.

Tuttavia, non si può escludere che l'Emittente possa venir coinvolta in contenziosi civili relativi ad eventuali inadempimenti contrattuali e/o venga richiesto alla Società il risarcimento dei danni in conseguenza di tali inadempimenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.3.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente con particolare riferimento all'introduzione del meccanismo del c.d. "voto di lista" vuole consentire alle minoranze di esprimere i propri rappresentanti negli organi sociali, segnatamente per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La Società, in data 1° marzo 2024, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su EGM Pro delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 26 ottobre 2022 (e integrato nel numero di componenti in data 1° marzo 2024) e il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 26 ottobre 2022 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Pertanto, a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia

collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.2. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non totalmente automatizzate. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività della stessa, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La Società ritiene, altresì, che alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, nonostante l'attività di reporting attualmente gestita mediante processi manuali di elaborazione dei dati, consentendo in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

A.3.3. Rischio relativo all'eccessiva concentrazione di poteri in capo al Presidente e Amministratore Delegato in violazione dei principi di cd. "*segregation of duties*"

L'Emittente presenta una organizzazione interna che concentra una importante parte dei poteri in capo a Matteo Achilli, il quale, oltre a ricoprire contemporaneamente le cariche di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione, svolge anche il ruolo di CEO e di Investor Relations Manager della Società. Tale circostanza costituisce una potenziale debolezza tenuto conto dei principi di segregazione dei poteri ("*segregation of duties*") e comporta:

- (i) un maggiore rischio di abuso di potere: l'eccessiva concentrazione di poteri in un unico soggetto aumenta il rischio che tale soggetto possa abusarne per proprio tornaconto personale, a discapito degli interessi degli altri azionisti e della Società stessa;

- (ii) una minore efficienza del processo decisionale con impatti sulla governance aziendale: la mancanza di un adeguato sistema di controlli e di equilibri può portare a un processo decisionale meno efficiente e a decisioni non ponderate adeguatamente;
- (iii) una minore trasparenza e accountability: l'eccessiva concentrazione di poteri può rendere più difficile per gli azionisti e per gli altri stakeholder monitorare l'operato della Società e chiedere conto ai suoi amministratori.

Fermo quanto sopra, l'Emittente, anche ai fini di mitigare il presente rischio, ha nominato un amministratore indipendente nel Consiglio di Amministrazione, sebbene ciò non fosse richiesto dalla normativa applicabile alle società quotate su EGM-Pro. Inoltre, l'Emittente si è riservata di procedere in futuro alla revisione della struttura di governance aziendale per favorire una distribuzione di cariche più equilibrata.

L'Emittente sta inoltre valutando l'opportunità di avviare un processo di adozione di una procedura di whistleblowing che permetta ai dipendenti di segnalare eventuali condotte illegali o irregolari.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.4. Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi di alcuni Amministratori

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dai possibili conflitti di interesse degli Amministratori.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità diretta o indiretta di partecipazioni azionarie nel capitale della Società, dei rapporti di parentela in essere con il socio di riferimento.

Alla Data del Documento di Ammissione si segnala che Matteo Achilli ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato e detiene altresì il 92,25% del capitale sociale della Società.

In ragione delle predette circostanze, ritenute dall'Emittente di media probabilità di accadimento, si potrebbe verificare l'assunzione di decisioni in potenziale conflitto di interessi, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

A.3.5. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo

dell'Emittente formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del *management* dell'Emittente. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente. Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.6. Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività della propria attività, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci d'esercizio, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri emittenti e, pertanto, tali dati potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali emittenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Inoltre, alcuni dati finanziari dell'Emittente inclusi nel Documento di Ammissione non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile

sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio. Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS né dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci d'esercizio dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani o OIC); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci d'esercizio dell'Emittente presentate nella Sezione I, Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri emittenti e quindi con esse comparabili e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi; (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei relativi esercizi di riferimento; (vii) sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015); e (viii) non sono indicativi dell'andamento atteso dell'Emittente nell'esercizio in corso, né in quelli futuri. Pertanto, l'esame degli IAP dell'Emittente da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.7. Rischi connessi alla limitata esperienza del *management* nella gestione di società con azioni quotate.

Gran parte del *management* dell'Emittente possiede un'esperienza limitata nella gestione di una società quotata.

In particolare, nessun membro degli organi sociali e del *management* dell'Emittente ha esperienza nella gestione di una Società con azioni quotate, nell'interazione con

investitori di società con azioni quotate, e con la complessa normativa cui le società quotate sono tenute a conformarsi. Ciò premesso, non è possibile escludere la circostanza che, una volta che le Azioni Ordinarie saranno ammesse alla negoziazione, i membri degli organi sociali e il *management* dell'Emittente non siano in grado di gestire con successo o in maniera efficiente il nuovo *status* della Società quale società quotata e assicurare il pieno e conforme rispetto della normativa applicabile.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media probabilità.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI ORDINARIE E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura degli Strumenti Finanziari

B.1.1. Rischi connessi alle caratteristiche dell'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente

L'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale. Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio. Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione II, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media probabilità.

B.1.2. Rischi connessi alla negoziazione su EGM-Pro, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e sebbene verranno scambiate su EGM-Pro in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Si segnala che su EGM-Pro la negoziazione avviene tramite asta giornaliera.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM-Pro può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve, inoltre, essere tenuto in considerazione che EGM-Pro non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su EGM-Pro non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di

amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM-Pro, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.3. Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 92,25% da Matteo Achilli, il quale, per effetto del possesso delle Azioni a Voto Plurimo, detiene il 93,93% dei diritti di voto. Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su EGM-Pro, Matteo Achilli continuerà a detenere direttamente il controllo dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente medesima. Per maggiori informazioni sui principali azionisti si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

B.1.4. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità temporanea delle Azioni assunti dagli azionisti

L'Emittente e Matteo Achilli, in data 20 marzo 2024, hanno sottoscritto con Integrae, quest'ultima in qualità di Euronext Growth Advisor, un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**"), riguardante le partecipazioni di titolarità al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up per 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock up* – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il

rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del presente Documento di Ammissione.

B.1.5. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o la revoca o dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie su EGM-Pro.

Infatti, ai sensi della Parte Seconda, Articolo 6, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si precisa che qualora il flottante dovesse essere inferiore al 10% o il numero minimo di investitori non sia assicurato oppure gli investitori siano parti correlate o dipendenti della Società, Borsa Italiana contestualmente all'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente Euronext Growth Milan disporrà la sospensione delle stesse fino a quando il requisito del flottante nei termini previsti per il segmento professionale venga pienamente rispettato.

Inoltre, ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, nei casi in cui:

1. entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
2. le Azioni Ordinarie siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
3. la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui l'Emittente sia ammesso nell'EGM-Pro e contestualmente sospeso per carenza del requisito del flottante minimo, Borsa Italiana disporrà la revoca dalle negoziazioni trascorsi due anni senza che sia stato soddisfatto il requisito minimo del flottante.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di Azioni Ordinarie non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.6. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro

dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce delle conseguenze derivanti dalla guerra scoppiata in Ucraina, ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente solo in caso di cessione delle stesse a un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata Egomnia S.p.A. – ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Roma e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. RM- 1328081, codice LEI n. 81560050F10E837C5D79.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 17 febbraio 2012, con atto a rogito del dott. Edmondo Maria Capecelatro, Notaio in Velletri, Rep. n. 79.557, Rac. n. 24.521, dal socio fondatore Matteo Achilli.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2060.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Roma (RM) – Via Angelo Bargoni nr. 8 e 78, numero di telefono 06 83769194, sito *internet* www.egomnia.com e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività e struttura

6.1.1 Premessa

La società Egomnia, ora PMI Innovativa, è stata costituita, nel 2012 a Roma nella forma di società a responsabilità limitata ed è una società che opera nel settore delle tecnologie avanzate e innovative, con particolare riguardo al comparto dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La Società opera all'interno di due settori principali:

- **consulenza ICT** principalmente rivolta ai mercati della *Difesa, Gaming, TelCo e Spazio*; e
- **soluzioni informatiche di business** per il comparto risorse umane, amministrativo, sicurezza informatica, commerciale e legale.

Consulenza ICT

Egomnia, in qualità di società informatica, offre servizi di consulenza ICT specializzati in mercati in regime di oligopolio. In particolare, offre servizi di consulenza informatica, sistemistica, networking e DB Administration.

Soluzioni

Egomnia offre soluzioni informatiche di *business* ad alto valore tecnologico attraverso una piattaforma proprietaria e bidirezionale. Attraverso quest'ultima Egomnia offre servizi in ambito Human Resources, SSL Checker, Web Scraper, Blockchain e Cash Flow.

6.1.2 Value Proposition

La Value Proposition di Egomnia si sviluppa attraverso l'offerta di servizi di consulenza ICT specializzati in mercati in regime di oligopolio ed erogando soluzioni in ambito recruiting e human resources attraverso la piattaforma proprietaria, che agisce in modo bidirezionale portando benefici a Egomnia stessa e ai clienti.

Grazie alla piattaforma, la Società riesce a ottimizzare ed efficientare il processo di selezione dei candidati, al fine di ottenere le migliori risorse per perseguire i suoi obiettivi e progetti. I clienti possono avvalersi dei seguenti servizi offerti da Egomnia:

- Soluzioni informatiche di business per il comparto risorse umane, amministrativo, sicurezza informatica, commerciale e legale attraverso una piattaforma proprietaria e bidirezionale.
- Oltre ai servizi di assistenza finalizzati a favorire il recruiting da parte delle società clienti, la piattaforma offre una serie di pacchetti che comprendono: Human Resources, SSL Checker, Web Scraper, Blockchain e Cash Flow.
- Servizi di consulenza ICT specializzati in mercati in regime di oligopolio. In particolare, offre servizi di consulenza informatica, sistemistica, networking e DB Administration.

I punti di forza e gli elementi distintivi di Egomnia evidenziano lo sviluppo continuo di tecnologie volte a una migliore erogazione di servizi ICT per clienti e per terzi.

Grazie a collaborazioni di lungo termine con clienti medio-grandi, Egomnia si differenzia per l'expertise del personale, gli asset a valore aggiunto offerti ai clienti e le tecnologie proprietarie. A ciò si aggiunge la piattaforma bidirezionale che opera sia lato cliente che lato Egomnia. I mercati nei quali opera per la consulenza informatica sono principalmente in regime di oligopolio e caratterizzati da bassa concorrenza.

6.1.3 Storia

Nel 2012 nasce Egomnia S.r.l., società che lancia il primo social network italiano per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. La piattaforma negli anni ha raggiunto oltre 1.500 società aderenti e oltre 200.000 utenti iscritti profilati.

Nel 2017, Egomnia S.r.l. ha iniziato a diversificare il modello di *business*, mediante l'erogazione di servizi di consulenza ICT attraverso l'utilizzo di un canale di vendita commerciale.

In data 26 ottobre 2022, Egomnia si è trasformata in Società per azioni e nel 2022 e nel 2023 è stata insignita del titolo di "Campione della Crescita" da La Repubblica A&F e l'Istituto Tedesco ITQF e "Leader della Crescita" da Il Sole 24 Ore e Statista, ed è stata inserita nella lista del Financial Times "FT1000: Europe's fastest growing companies", come la 67^a azienda informatica più in crescita in Europa.

In data 11 gennaio 2024, Egomnia è stata ufficialmente iscritta nella sezione delle PMI Innovative.

6.1.4 Sedi

La sede principale legale e operativa della Società si trova a Roma. La Società ha inoltre una seconda sede operativa a Matera.

La sede di Roma, è situata nel cuore di Trastevere con oltre 155mq di spazio interno e un grande terrazzo. Ospita 3 *open space*, due stanze, una sala riunioni, un archivio, un'area relax e un *data center* protetto da porta blindata e inferriate. L'ufficio è videosorvegliato h. 24, sette giorni su sette e ci si accede tramite autenticazione via App.

La nuova sede operativa e legale, inaugurata a gennaio 2022, è stata scelta accuratamente con un affaccio esterno, per garantire una maggiore luminosità naturale delle stanze, e una posizione centrale in un'area ben collegata da mezzi pubblici e servizi di sharing, per un impatto indiretto di riduzione nel consumo di carburante.



6.1.5 Business Model

Il modello di Business di Egomnia si basa sull'offerta di servizi di consulenza ICT e soluzioni in ambito recruiting e human resources principalmente attraverso progetti caratterizzati da collaborazioni di lungo termine con clienti medio-grandi. Lo sviluppo di tecnologie proprietarie e la bidirezionalità della piattaforma di soluzioni, sono gli elementi chiave del Business Model.

Egomnia è una PMI innovativa che opera nel settore ICT con un modello di business solido e ben definito. Le attività chiave su cui si concentra sono la consulenza ICT e lo sviluppo di soluzioni informatiche con piattaforma bidirezionale.

Per il successo del suo business, Egomnia si avvale di partnership strategiche con rinomati sviluppatori di software di elevato *standing* internazionale e aziende leader nel mercato e *provider* di tecnologia e consulenza ICT, oltre a partnership strategiche e consolidate di partecipazione a gare di appalto e bandi.

Le risorse chiave che permettono ad Egomnia di distinguersi sono l'algoritmo proprietario, il data entry di alta qualità, un database profilato e una piattaforma proprietaria.

La proposta di valore si basa su servizi di consulenza ICT specializzati per mercati in regime di oligopolio e soluzioni in ambito recruiting e human resources che offrono vantaggi sia ad Egomnia che ai suoi clienti.

Egomnia si impegna a costruire relazioni personalizzate, esclusive e di lungo termine con i propri clienti.

La rete di vendita è multicanale e si avvale di database, MEPA, la presenza in oltre 30 uffici acquisti di grandi aziende, reseller/partner internazionali, eventi, social media e una forza vendita diretta nell'ufficio acquisti dei propri clienti.

I clienti finali si dividono in due macro-categorie: medio-grandi aziende per i servizi ICT e utenti dai 18 anni in su, startup, PMI e medio-grandi imprese per le soluzioni.

La struttura dei costi è focalizzata su personale, R&D e fornitori.

I flussi di ricavi derivano da clienti, abbonamenti e modello SAAS.

In sintesi, Egomnia si presenta come una realtà solida e dinamica, con un modello di business efficace e una forte attenzione all'innovazione e alla customer satisfaction.

6.1.6 Attività chiave

Servizi di Consulenza ICT

Egomnia è una realtà affermata nel settore IT che offre un'ampia gamma di servizi per soddisfare le esigenze di qualsiasi azienda. Dalle soluzioni chiavi in mano alla consulenza specialistica, Egomnia è in grado di supportare i propri Clienti in ogni fase del loro percorso digitale.

L'Emittente offre un servizio di consulenza sistemistica e di rete completo per la progettazione, l'implementazione e la gestione di sistemi e reti informatiche. Che si tratti di realizzare un'attività chiavi in mano o di ottimizzare l'infrastruttura esistente, Egomnia mette a disposizione un team di esperti altamente qualificati per affiancare il Cliente in ogni fase del processo.

La Società offre soluzioni di outsourcing per la gestione di front office e back office, liberando le aziende da incombenze gestionali e permettendo loro di concentrarsi sul proprio core business. Personale specializzato può essere integrato presso le sedi dei Clienti o presso la sede di Egomnia per fornire servizi di Help Desk, Service Desk e Monitoring.

Egomnia sviluppa soluzioni web, mobile ed enterprise complesse, personalizzate sulle specifiche esigenze del Cliente. Dalle semplici applicazioni web ai sistemi gestionali complessi, Egomnia offre un servizio completo che comprende analisi, progettazione, sviluppo e implementazione.

L'Emittente vanta una comprovata esperienza nell'amministrazione di database, offrendo servizi di consulenza, progettazione, ottimizzazione e gestione. Che si tratti di un piccolo database aziendale o di un sistema complesso, Egomnia garantisce la massima affidabilità e sicurezza dei dati.

La Società gestisce un moderno Data Center che offre servizi di hosting e consulenza sistemistica. Grazie alle competenze in ambito Web3 e blockchain, Egomnia è in grado di fornire soluzioni innovative per la gestione di dati e transazioni.

Soluzioni per lo studente/candidato

La piattaforma Egomnia.com offre servizi ad alto valore tecnologico che accompagnano la community lato studente/candidato dal periodo di formazione fino a quello lavorativo:

- Curriculum Vitae Builder: *tool* che permette la creazione online semplice, veloce e guidata del proprio Curriculum Vitae e la possibilità di scaricarlo in diversi formati. L'algoritmo implementato consente di analizzare e pesare gli elementi quantitativi, assegnando un punteggio visionabile anche in forma grafica ("Skill Graph"). Modalità di erogazione "freemium".
- Libretto On-Line: *tool* che permette l'inserimento di tutti gli esami universitari effettuati e dei relativi C.F.U., monitorando la carriera universitaria mediante la media aritmetica e la media ponderata. Modalità di erogazione "gratuita".
- Orientation: *tool* che permette di confrontare il proprio curriculum vitae con quello dei propri coetanei e di scoprire i percorsi accademici e professionali che hanno svolto in passato candidati con le caratteristiche simili alle proprie, e i relativi sbocchi di carriera che hanno ottenuto. Modalità di erogazione "freemium".

- Crescita Personale: approfondimenti mensili di crescita personale, consigli utili per studenti e professionisti, testimonianze di manager e persone di successo, abstract di libri/film e altri approfondimenti. Modalità di erogazione "abbonamento".
- Trova Lavoro: *tool* che permette a chi ricerca un lavoro o un tirocinio l'inserimento delle preferenze lavorative in termini di settore, mansione e area geografica, rendendo visibili tali preferenze alle aziende iscritte. Modalità di erogazione "gratuita".

Soluzioni per l'azienda/professionista

La piattaforma Egomnia.com offre servizi ad alto valore tecnologico anche alle aziende o ai professionisti, dalla gestione del cash flow alle risorse umane, sino ai servizi di assistenza finalizzati a favorire il recruiting da parte delle società clienti e web scraping e, nel dettaglio:

- Servizi di assistenza finalizzati a favorire il *recruiting* da parte delle società clienti: motore di ricerca avanzato di Curriculum Vitae indicizzati quantitativamente per le aziende e possibilità di pubblicazione di annunci di lavoro visibili ai candidati in linea con la proposta lavorativa della società. Modalità di erogazione "freemium".
- SSL Checker: tool di monitoraggio tramite notifiche dei certificati SSL installati su siti o macchine. Analizza i certificati di SSL (rilasciati da un ente certificatore o autogenerati) legati a IP, IP e porta e hostname. Modalità di erogazione "freemium".
- Web Scraper: *tool* che utilizza tecnologie di web scraping per monitorare e gestire un'elevata quantità di URL, analizzando giornalmente quelli aggiornati e quelli non aggiornati e facilitare il monitoraggio dell'emissione di bandi di gara/concorsi presenti su vari siti internet istituzionali, siti internet di stakeholder, siti internet di competitor, etc. Modalità di erogazione "freemium".
- Cash Flow: *tool* per la gestione del circolante aziendale (liquidità, fatture clienti, fatture fornitori, anticipi fatture, debiti con la banca, etc.) Modalità di erogazione "freemium".
- Human Resources: *tool* per la semplificazione del processo di gestione delle risorse umane che permette di monitorare l'elenco dei dipendenti, le loro certificazioni, i loro Curriculum Vitae e i relativi fogli presenze. Modalità di erogazione "freemium".

Servizi Blockchain

Egomnia Blockchain è il tool per la notarizzazione di file e documenti tramite tecnologia Blockchain quale strumento di garanzia ulteriore per l'azienda circa la veridicità dei dati inseriti. La tecnologia, infatti, consente di gestire il ciclo di vita dei file e documenti con validazione in Blockchain che permette di ottenere una data certa e una prova di immutabilità del contenuto.

In particolare Egomnia Blockchain:

- permette la notarizzazione di file e documenti con la tecnologia Blockchain, creando il relativo *smart contract* e dunque un'originalità digitale;
- permette di modificare lo *smart contract* e visualizzare lo storico del documento;
- permette di confrontare un documento criptato in blockchain con un documento presente sul proprio *device* per visualizzare la percentuale di compatibilità;
- presenta un motore di ricerca di documenti notarizzati in blockchain e relativi *smart contract* tramite il loro ID;
- la gestione di documenti di progetti notarizzati in blockchain e relativi *smart contract*;
- permette l'abilitazione di soggetti terzi all'interno dell'account aziendale della piattaforma, con relativi permessi.

6.1.7 Risorse chiave

Attraverso la sua piattaforma proprietaria e l'utilizzo di un algoritmo quantitativo, la Società dispone di uno dei più vasti data entry e database profilati in Italia. Questa risorsa consente a Egomnia di offrire servizi personalizzati e ottimizzare le operazioni aziendali per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.

- Egomnia presenta uno dei maggiori data entry nel settore di riferimento italiano, fattore che rappresenta un'importante risorsa per la Società, poiché garantisce una solida base di dati volta all'offerta di soluzioni informatiche personalizzate.
- L'Emittente vanta la proprietà di un database profilato, che rappresenta una risorsa chiave in quanto fornisce una conoscenza approfondita dei clienti, permette una segmentazione mirata, supporta lo sviluppo di strategie basate sui dati e migliora la gestione delle relazioni con i clienti.
- Attraverso l'algoritmo quantitativo del social network, la Società riesce a presentare uno dei maggiori data entry e uno dei più profilati database italiani, in grado di garantire automatizzazione dei processi, insight dai dati, personalizzazione di servizi e ottimizzazione delle operazioni aziendali.
- Egomnia offre soluzioni informatiche di business attraverso una piattaforma proprietaria e bidirezionale. Quest'ultima permette alla società di ottimizzare il processo di selezione dei candidati per acquisire le migliori risorse umane al fine di raggiungere i propri obiettivi e progetti in modo efficiente ed efficace.

6.1.8 Relazione con i clienti

La Società intrattiene una relazione con la clientela che vanta le seguenti caratteristiche:

- Personalizzazione: la relazione con la clientela di Egomnia può essere definita personalizzata in quanto caratterizzata da un approccio individuale e su misura nei confronti di ogni cliente. Attraverso l'analisi dei dati di cui dispone mediante il *database* proprietario, garantisce l'offerta di soluzioni personalizzate al fine di creare una connessione più forte e duratura, aumentando la soddisfazione, la fidelizzazione e le opportunità di *business* continuativo.

- Esclusiva: la relazione con la clientela di Egomnia può essere definita esclusiva, in quanto è caratterizzata da una connessione privilegiata e riservata tra la Società e i clienti che mira a creare un senso di appartenenza e a rafforzare la fedeltà di questi ultimi, stabilendo una partnership a lungo termine basata su un trattamento distintivo e privilegiato.
- Di lungo termine: la relazione con la clientela di Egomnia può essere definita di lungo termine in quanto caratterizzata da un rapporto duraturo e continuativo basato sulla fiducia reciproca, sulla fedeltà e sulla soddisfazione a lungo termine e impegnata alla creazione di un valore reciproco.

6.1.9 Rete di vendita

La rete di vendita di Egomnia è costituita principalmente da partnership con rivenditori del settore tecnologico, commerciali, presenza nell'ufficio acquisti di grandi aziende, referenti aziendali raggiunti mediante il database acquisito, presenza mediante social media e campagne marketing e partecipazioni a circuiti di settore.

Egomnia, infatti:

- presenta un database acquisito negli anni con oltre 1.500 referenti aziendali di società italiane distribuite su tutto il territorio nazionale.
- è all'interno del MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione).
- ha ottenuto *partnership* ufficiali di rivenditore/*business* di nove gruppi internazionali, questo permette alla Società di aumentare il volume di richieste lavoro tramite i circuiti messi a disposizione dai *partner* stessi;
- può vantare una forte presenza sui social network, tramite canali aziendali ufficiali e pagine di settore acquisite negli anni. Inoltre, tramite il supporto di un'agenzia esterna, la Società può veicolare campagne marketing per la conversione di nuovi consumatori/clienti. Egomnia investe in promozione tramite: eventi, associazioni di settore e canali Media;
- Egomnia ha a disposizione tre commerciali che si occupano del reperimento di nuovi clienti e nuovi lavori.
- Egomnia è presente in oltre 30 uffici acquisti di grandi aziende di assoluto livello nazionale e internazionale, consentendo alla Società di ricevere un elevato numero di richieste mensili direttamente dagli uffici acquisti dei suoi clienti.

6.1.10 Partnership Strategiche e riconoscimenti

Egomnia ha sviluppato, da ottobre 2023, una partnership strategica con Amdocs Limited per la creazione di proposte nell'ambito 5G in cui la Società agirà in qualità di subappaltatore o fornitore di tecnologia.

Egomnia ha inoltre partecipato a due importanti bandi relativi all'industria e alle tecnologie 4.0:

- Aggiudicazione del Bando "Fabbrica intelligente Agrifood, Scienze della vita" del Ministero delle Imprese e del Made In Italy nel mese di Agosto 2022.

- Partecipazione al Bando MedITech n°3-202 per la selezione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in tema di tecnologie abilitanti 4.0, con aggiudicazione prevista per febbraio 2024.

Egomnia ha ricevuto diversi riconoscimenti come una delle aziende con maggiore crescita.

La Società è stata inserita dal Financial Times nell'annuale lista "FT1000: Europe's fastest-growing companies".

Egomnia è risultata essere la 264^a azienda più in crescita in Europa e la 67^a azienda informatica più in crescita in Europa. La crescita è stata confermata anche nel 2023 per il secondo anno consecutivo.

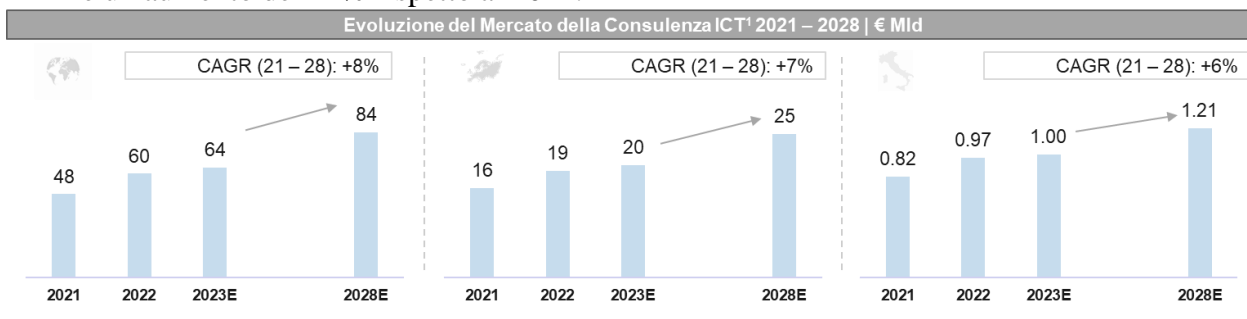
Egomnia è "Campione della Crescita 2022", eletta come la 30^a azienda italiana più in crescita nel triennio 2017-2020 da La Repubblica A&F e l'Istituto Tedesco ITQF e "Leader della Crescita 2022", eletta come la 56^a azienda italiana più in crescita nel triennio 2017-2020 da Il Sole 24 Ore e Statista. La crescita è stata confermata anche nel 2023 per il secondo anno consecutivo.

6.1.11 Principali mercati

I mercati di riferimento in cui l'Emittente svolge principalmente la propria attività sono Consulenza ICT e Soluzioni informatiche, settori ritenuti contesti strategici nei quali si prevede una profonda crescita nei prossimi anni.

Consulenza ICT

Il mercato IT Consulting & Implementation evidenzia una crescita complessiva nel 2022, registrando, a livello globale, un valore corrispondente a circa 60 miliardi di euro e un aumento del 24% rispetto al 2021.



Fonte: Statista; ¹ Il segmento della consulenza ICT (IT Consulting & Implementation) si riferisce a servizi di consulenza che permettono alle aziende di allineare le strategie tecnologiche con le strategie aziendali o processi interni. Le aree di consulenza includono la strategia generale, l'architettura tecnologica e l'implementazione.

Nel 2022, il mercato IT Consulting & Implementation ha registrato un volume pari a 60 miliardi di euro a livello globale, 19 miliardi di euro a livello europeo e 0,97 miliardi di euro a livello italiano.

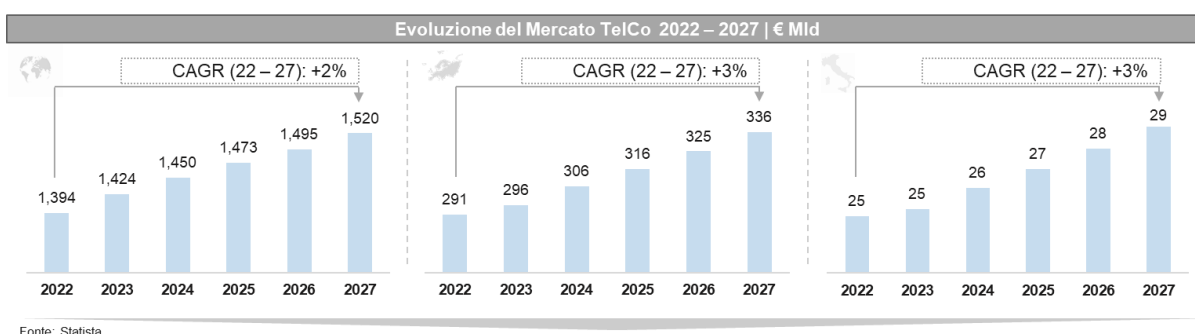
A livello globale, si prevede che il mercato possa crescere del 6% nel 2023 (tasso YoY 2022-2023), mentre la crescita stimata è leggermente inferiore a livello europeo, pari a circa il 5%, e a livello italiano, pari a circa 3%.

Si prevede che il mercato IT Consulting & Implementation globale possa raggiungere, nel 2028, un volume pari a circa 84 miliardi di euro, con una crescita sostenuta del 8% annuo (CAGR 21-28). Inoltre, si prospetta una crescita leggermente inferiore per lo

stesso periodo a livello europeo e italiano, rispettivamente pari a circa 7% e 6%¹.

Telecommunication Services

Il mercato Telecommunication Services ("TelCo") prevede una crescita complessiva nel 2023, registrando, a livello globale, un valore corrispondente a circa 1.424 miliardi di euro e un aumento del +2% rispetto al 2022.



Nel 2022, il mercato TelCo ha registrato un volume pari a 1.394 miliardi di euro a livello globale, 291 miliardi di euro a livello europeo e 25 miliardi di euro a livello italiano.

A livello italiano, si prevede che il mercato possa crescere dell'1% nel 2023 (tasso YoY 2022-2023), mentre la crescita stimata è leggermente superiore a livello europeo e globale e pari a circa il 2%.

Si prevede che il mercato TelCo globale possa raggiungere, nel 2027, un volume pari a circa 1.520 miliardi di euro, con una crescita del 2% annuo (CAGR 22-27). Inoltre, nel medesimo periodo prospettico, si prevede un tasso di crescita maggiore sia a livello europeo (CAGR 22-27 +3%) sia a livello italiano (CAGR 22-27 +3%).

Il momento in cui 5G, satelliti, fibra e reti aziendali private saranno tutti in funzione non è ancora arrivato. Inoltre, la pandemia ha evidenziato come ancora oggi un elevato numero di utenti riscontri difficoltà nell'utilizzo di internet, specialmente nelle aree suburbane.

Di seguito vengono indicati i cinque principali trend del settore TelCo:

- **Edge, Kubernetes e Secure Access.** Per quanto il cloud pubblico sia diventato la nuova norma, molte aziende dispongono ancora delle proprie strutture cloud on-premise, evidenziando quindi la necessità di operare in ambienti ibridi.
- **5G.** Il 5G stand-alone andrà oltre il semplice concetto di "connettività più veloce" e porterà nuovi casi d'uso tangibili al settore TelCo.
- **Cybersecurity.** Soluzioni end-point come EDR e XDR sono in grado di offrire insight completi e basati su IA per livelli di minacce multipli, sviluppati sui dati comportamentali rilevati dai sistemi stessi e su tutte le piattaforme.
- **Digital Transformation.** I processi di innovazione digitale devono supportare le persone e agevolarne il lavoro, al fine di sviluppare modelli organizzativi più fluidi e competitivi.

¹ Fonte: Statista

- **Artificial Intelligence.** I service provider stanno sviluppando sistemi zero-touch per migliorare l'efficienza operativa e la customer experience. I CSP possono sfruttare l'AI per sviluppare modelli previsionali e di ripristino in scenari molteplici².

Gioco Lecito

Il mercato del gioco lecito in Italia mostra dei forti segni di crescita: nel 2022 il livello è tornato vicino a quelli pre-pandemici con una spesa complessiva dei consumatori di circa Euro 136 miliardi. Nel breve periodo si prevede un cambio delle normative tecnologiche che porteranno all'implementazione di nuovi prodotti e soluzioni ICT.

Per quanto riguarda il mercato, infatti, nonostante il crollo dovuto alla pandemia che ha impattato fortemente sul gioco lecito in Italia a causa dei lockdown, il 2021 ha mostrato una forte ripresa rispetto al 2020, che si è confermata anche nel 2022 segnando +26,5%, con una spesa complessiva da parte dei consumatori che si aggira intorno a € 136 miliardi (€ 107,5 miliardi nel 2021) e supera i livelli pre-pandemici in cui la spesa era di €110,5 miliardi; inoltre, l'innovazione tecnologica e gioco on-line hanno contribuito a rafforzare il mercato del gioco lecito in Italia, rendendolo più accessibile, semplice ed intuitivo.

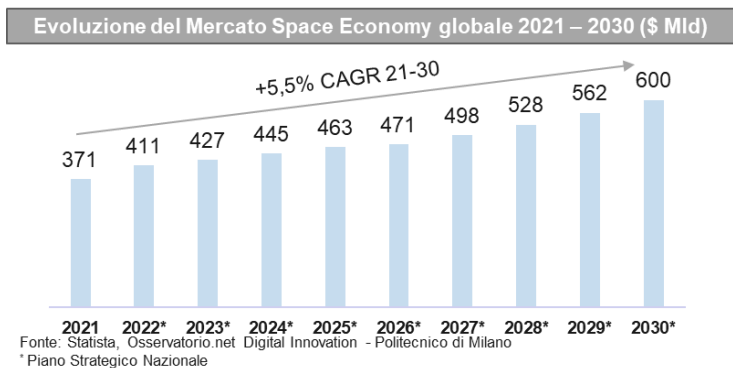
Dal punto di vista della normativa che regola il settore, si prevede che al momento del rinnovo della concessione del gioco (presumibilmente nel 2024) l'ingresso di una nuova normativa per il cambio tecnologico delle attuali AWP (slot tradizionali). La normativa non è ancora entrata in vigore a causa della crisi pandemica e geopolitica attualmente in corso; tale normativa prevede il cambio del paradigma della gestione del gioco, che porterebbe ad un controllo centralizzato rispetto all'attuale gioco installato presso la macchina slot. Con questo cambio tecnologico, l'attuale infrastruttura ICT dei concessionari del gioco, in particolare quella legata al SW e alla rete di trasporto IP, richiederanno prodotti e soluzioni nuove³.

Space Economy

Si prevede che il mercato space economy possa raggiungere, nel 2030, un volume pari a circa 600 miliardi di euro, con una crescita sostenuta del 5,5% annuo (CAGR 21-30). Le prospettive di crescita delineate e il ruolo trainante dello spazio, sono sostenute da budget destinati a progetti spaziali, tra i quali si distinguono quelli promossi da NASA, ESA, Europa e Italia.

² Fonte: Statista

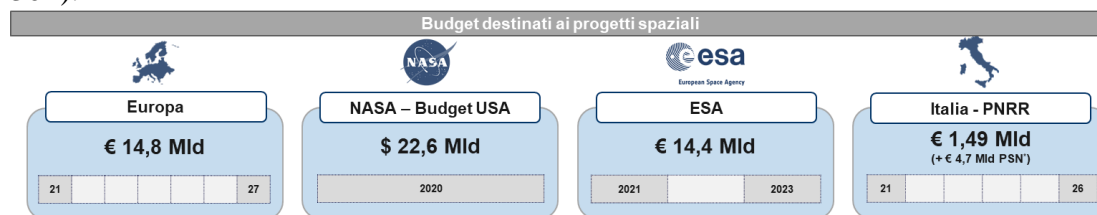
³ Fonte: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Management della Società



Il mercato Space Economy, ha registrato a livello globale nel 2021 un volume pari a 371 miliardi di dollari.

Il volume del 2021, deriva da ambiti tecnologici molto diversi tra loro, tra cui Accesso allo spazio (valore è stimato attorno ai 100 miliardi di dollari) e le filiere satellitari, suddivise in Osservazione della Terra, Comunicazione Satellitare, Navigazione Satellitare (valore è stimato attorno ai 271 miliardi di dollari).

Si prevede che il mercato Space Economy possa raggiungere, nel 2030, un volume pari a circa 600 miliardi di dollari, con una crescita sostenuta del 5,5% annuo (CAGR 21-30F).



Fonte: Statista, Osservatorio.net Digital Innovation - Politecnico di Milano
* Piano Strategico Nazionale

L'integrazione delle tecnologie digitali in infrastrutture spaziali di nuova generazione costituisce uno dei driver che guiderà la Space Economy, determinando una frontiera decisiva per lo sviluppo di servizi innovativi ad elevato valore aggiunto.

L'utilizzo di tecnologie spaziali, in combinazione con le più innovative tecnologie digitali, sta generando una molteplicità di opportunità di business, che includono la realizzazione di nuovi prodotti e servizi, la creazione di nuovi modelli di business e la riconfigurazione delle reti del valore e delle relazioni tra imprese. Tali opportunità tecnologiche e di business possono contribuire alla creazione di valore tangibile e intangibile, attraverso nuove forme e fonti di ricavo, efficienza operativa e nascita di nuove progettualità.

Di seguito un elenco degli attori coinvolti nella Space Economy:

- **Upstream:** aziende della Space Industry, impegnate nelle attività di ricerca, sviluppo, realizzazione e gestione delle infrastrutture e tecnologie spaziali abilitanti.
- **Downstream:** aziende che offrono soluzioni e servizi di Digital Innovation (IT

provider, System Integrator, società di consulenza ICT) e centri di ricerca specializzati che si occupano di ricerca, sviluppo e implementazione delle più avanzate tecnologie digitali.

- **Istituzioni e aziende:** soggetti caratterizzati da interesse verso nuove applicazioni d'uso e servizi derivanti dall'utilizzo combinato di tecnologie spaziali e digitali ("end-user"), e policy maker, enti e istituzioni nazionali ed internazionali che governano e regolamentano l'ambito della Space Economy⁴.

Difesa

Il mercato della difesa è suddiviso per piattaforma in aereo, terrestre e navale. Nel 2021, il mercato aereo è risultato essere il segmento maggiore, rappresentando il 52% del totale. In futuro, si prevede che il segmento aereo sarà quello in più rapida crescita, con un CAGR dell'8% nel periodo 2021-2026.



Fonte: ResearchandMarkets

L'Asia-Pacifico è la regione più grande del mercato della difesa, con il 34% del totale nel 2021; seguono il Nord America e l'Europa occidentale.

In futuro, le regioni in più rapida crescita nel mercato della difesa sono previste essere il Nord America e il Sud America, con un CAGR (21-31) rispettivamente del 9% e dell'8%. Seguiranno l'Asia Pacifico e l'Africa, dove si prevede che i mercati arriveranno a crescere con un CAGR (21-31) dell'8%.

Di seguito un elenco dei trend di mercato:

- veicoli da combattimento senza equipaggio;
- programmi di aggiornamento dell'avionica militare;
- realtà aumentata virtuale;
- edge computing;
- stampa 3D;
- fusioni e acquisizioni strategiche;

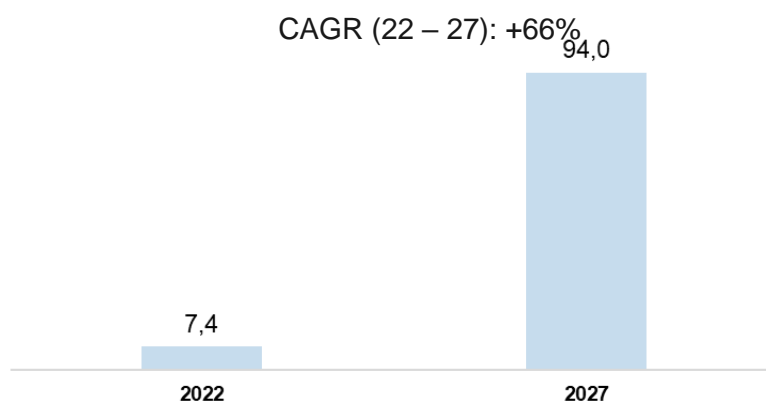
⁴ Fonte: Statista, Osservatorio.net Digital Innovation - Politecnico di Milano

- uso dell'intelligenza artificiale;
- aggiornamenti di design delle armi;
- modularità delle armi militari;
- tecnologie di *decamouflage* giorno notte per le armi leggere⁵.

Soluzioni informatiche Blockchain

Il settore Blockchain è previsto in crescita nei prossimi cinque anni con un CAGR pari a +66%. La regione dominante sarà il Nord America, mentre i segmenti determinanti in termini di rilievo saranno: pagamenti, identità digitale, catena di approvvigionamento e IoT.

Evoluzione del Mercato Blockchain globale 2022 – 2027 (\$ Mld)



Fonte: MarketsandMarkets; Fortune Business Insights

La crescita del mercato Blockchain è guidata dagli investimenti e dai finanziamenti da parte di venture capital. L'elevato numero di fornitori di tecnologie blockchain in Nord America, ha reso questa regione dominante all'interno del mercato. L'area geografica in cui è previsto il maggior CAGR nel periodo considerato risulta essere l'Asia-Pacifico: le sfide principali che caratterizzano le aziende operanti in questo settore sono la sicurezza, il controllo e la privacy dei dati.

I temi legati alla privacy nelle soluzioni blockchain sono la ragione principale della minore diffusione delle soluzioni crittografiche.

Inoltre, la crescita del mercato è trainata dai seguenti segmenti: pagamenti, identità digitale, gestione della catena di fornitura e IoT. Si prevede che il segmento dei pagamenti registri una quota di mercato maggiore, guidato dall'incremento dell'utilizzo dei servizi cloud nelle procedure di pagamento e transazione. Il segmento dell'identità digitale è proiettato a registrare il più rapido tasso di crescita annuale composto (CAGR) del mercato.

La blockchain può essere impiegata per la creazione e l'utilizzo di libri mastri digitali, promuovendo la trasparenza nella catena di approvvigionamento. Si prevede che il

⁵ Fonte: ResearchandMarkets

segmento IoT registri una crescita significativa, poiché la tecnologia blockchain può migliorare la sicurezza e la trasparenza del suo ecosistema⁶.

Soluzioni informatiche finalizzate all'Online Recruitment da parte delle società clienti

Si prevede che il mercato globale dell'Online Recruitment raggiungerà 30,97 miliardi di dollari entro il 2027, con un CAGR 23-30 del +15,2% durante il periodo di previsione.

I principali driver del mercato dell'Online Recruitment sono: utilizzo di tecnologie basate su cloud, alta disponibilità di infrastrutture internet ed espansione dei social network.

Negli ultimi anni il processo di reclutamento si è evoluto in modo significativo grazie allo sviluppo tecnologico e all'automazione del processo; la maggior parte delle aziende ha adottato piattaforme di reclutamento online (*e-recruitment*) e tale evoluzione ha comportato una sostanziale modifica dei processi di assunzione tradizionali, offrendo all'organizzazione aziendale l'opportunità di fare selezione tra numerosi candidati.

Inoltre, negli ultimi anni è emersa la necessità di comunicare in modo innovativo e trasversale con i potenziali candidati, anche attraverso piattaforme social; i social network possono essere utilizzati dalle realtà aziendali quali opportunità per la ricerca del personale, determinando anche un potenziale vantaggio competitivo rispetto ai competitors⁷.

6.2 Strategia e obiettivi

L'Emittente individua quattro principali driver:

- Formazione del personale;
- Incremento della forza lavoro;
- Ricerca e sviluppo;
- M&A;

e tre direttrici strategiche:

- Consolidamento: assunzione di personale nell'area commerciale, HR, amministrativa e di tecnici altamente competenti.
- M&A: espansione verso aree geografiche non ancora presidiate e acquisizione di nuove competenze e servizi (con particolare attenzione ai mercati digitali altamente innovativi) mediante attività di fusione e acquisizione.
- Sviluppo soluzioni R&D: potenziamento della piattaforma e delle soluzioni proposte con l'implementazione di nuovi servizi (B2C, B2B2C e B2B) e il rafforzamento degli attuali.

6.3 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali,

⁶ Fonte: MarketsandMarkets; Fortune Business Insights

⁷ Fonte: Fortune Business Insights

commerciali o finanziari



Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione, ad eccezione di quanto indicato al successivo paragrafo 6.3.1.

Non risultano brevetti di titolarità dell'Emittente.

Egomnia è titolare di software proprietari registrati sviluppati internamente. In data 28 novembre 2023 è stata depositata presso la SIAE domanda di registrazione del Software Egomnia. Siae ha trasmesso il comunicato di avvenuta registrazione del software in data 23/01/2024.

6.3.1 *Marchi dell'Emittente*

Alla Data del Documento di Ammissione risultano a nome di Matteo Achilli le seguenti registrazioni di marchi italiani:

- documento di deposito della domanda di marchio italiano figurativo  n. 0001535185, depositata in data 10 agosto 2012, registrata in data 8 aprile 2013 a nome di Matteo Achilli, rivendicante i servizi delle classi 35 e 38 e da ultimo rinnovata in data 20 settembre 2022, con numero della domanda di rinnovo 362022000132177;
- certificato di deposito della domanda di marchio italiano figurativo  n. 302022000109017, depositata in data 19 luglio 2022 a nome di Matteo Achilli per i servizi delle classi 9 e 42 registrata in data 26 gennaio 2023.

Matteo Achilli ha concesso gratuitamente all'Emittente l'utilizzo dei predetti marchi in licenza d'uso esclusiva in continuità dall'8 aprile 2013 fino al 7 febbraio 2032, per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo A.1.4.

6.3.2 *Software*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente risulta titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione del software Egomnia, registrato in data 23 gennaio 2024 presso il Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore.

6.4 **Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera**

I competitor di Egomnia sono stati selezionati in base alla tipologia di business, dimensioni e posizionamento geografico. Tra i competitor italiani sono state individuate 16 società con un Valore della Produzione fino a € 5 milioni.

Egomnia si configura come unico player detentore di software proprietari in grado di offrire soluzioni e consulenza ICT e attiva nell'ambito Blockchain, AI, IoT e Industria 4.0.

Il *management* della Società ha inoltre sviluppato un'analisi dei punti di forza

(Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell'impresa (cd. "S.W.O.T. Analysis").

Tra i punti di forza, si annoverano:

- Diversificazione dell'attività per mercato e ambito d'azione;
- Clienti operanti in diversi settori con forti potenzialità di sviluppo e crescita;
- Expertise delle key people nel settore IT;
- First mover nella notarizzazione di file e gestione progetti a livello avanzato tramite tecnologia Blockchain.

Per quanto riguarda le debolezze sono state individuate le seguenti:

- Divisione software in fase di sviluppo;
- Dimensione ancora da *scale up* avanzata.

Tra le opportunità di Egomnia vi sono la potenziale crescita dei servizi blockchain e della monetizzazione del settore software.

Infine possibili minacce sono costituite da (i) competizione crescente nel mercato e (ii) dinamismo competitivo.

L'analisi delle cinque forze di Porter evidenzia un grado di concorrenza del settore medio, caratterizzato da elevato potere contrattuale dei clienti e ampia presenza di prodotti sostituti, limitata minaccia di nuovi entranti e basso potere contrattuale dei fornitori presenti nel mercato di riferimento.

Le barriere all'entrata determinano la probabilità di ingresso di nuovi *competitor* nel mercato e sono considerate di medio livello a causa della facilità di sviluppo e commercializzazione di nuovi software e poche barriere all'ingresso e della difficoltà di creare una base clienti stabile e fidelizzata.

Il potere contrattuale dei clienti è individuato come medio-elevato, poiché la clientela ha un'elevata disponibilità delle informazioni e un ampio ventaglio di scelta sia in ambito di consulenza che in ambito software.

Quanto a possibili prodotti sostitutivi, il *management* della Società ritiene che il livello di sostituibilità sia da considerarsi medio-elevato per la presenza di diverse soluzioni software online e la difficoltà nel penetrare i mercati di riferimento con relazioni consolidate.

Infine, si evidenzia che dal punto di vista dei fornitori il potere contrattuale è da considerarsi basso in quanto Egomnia opera in aree di business caratterizzate dall'assenza o bassa dipendenza dalla figura dei fornitori.

6.5 Investimenti

6.5.1 Principali investimenti effettuati dall'Emittente per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dall'Emittente per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "Immobilizzazioni immateriali" per il

periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in migliaia di Euro)	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
investimenti al 31 dicembre 2021	17	-	17
investimenti al 31 dicembre 2022	14	242	256
investimenti al 30 giugno 2023	3	65	68
Totale	34	307	341

Altre immobilizzazioni: gli investimenti registrati nei periodi in analisi fanno riferimento a miglorie di beni di terzi e, in particolare, ai lavori svolti sull'immobile in affitto ad uso uffici sito a Roma.

Immobilizzazioni in corso e acconti: al 31 dicembre 2022 gli investimenti fanno riferimento a costi di sviluppo di *software* proprietari per 131 migliaia di Euro circa ed a costi per consulenze sostenute relativamente al processo di quotazione su *Euronext Growth Milan* per 112 migliaia di Euro circa.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni materiali" per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono esposti nella tabella che segue.

(Dati in migliaia di Euro)	Impianti e macchinario	Altri beni	Totale
investimenti al 31 dicembre 2021	6	4	10
investimenti al 31 dicembre 2022	-	13	13
investimenti al 30 giugno 2023	-	1	1
Totale	6	18	24

Impianti e macchinario: per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, gli investimenti fanno riferimento principalmente all'acquisto di impianti specifici.

Altri beni: gli incrementi registrati nei periodi in analisi fanno riferimento principalmente ad acquisti di *hardware*.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione, Matteo Achilli controlla l'Emittente, in quanto titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 92,25%.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("**Codice della Privacy**"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("**GDPR**").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati - il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportate modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento. In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto

2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida - anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

8.2 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("CPI") e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("LDA"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee.

L'Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPS" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

La legge italiana (art. 64 CPI) prevede, *inter alia*, che i lavoratori dipendenti che sviluppino risultati brevettabili in costanza del rapporto di lavoro hanno diritto a richiedere un equo premio monetario laddove l'attività inventiva finalizzata alla realizzazione di invenzioni brevettabili non sia prevista come oggetto del contratto e a tal fine remunerata.

Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro. Questo rischio sussiste in particolare per i dipendenti che sono menzionati come inventori nei brevetti concessi di proprietà dell'Emittente.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI.

A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini. Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di

un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO").

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45 – 81-octies CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento. Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità. L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("UIBM").

A decorrere dal 1° luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti ("EPO"), per conto dell'UIBM. Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il Patent Cooperation Treaty ("PCT") e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("CBE") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale. Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto "brevetto unitario") introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall'EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei Paesi UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore

dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016.

Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI. La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali. Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Software e banche dati

I software sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12bis e 64bis-64quater LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del software in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il software mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e hardware. La durata della tutela del software è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12bis e 64quinquies-64sexies LDA). In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé. Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costituente della banca dati un diritto "sui generis", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102 bis – 102 quater LDA). La durata del diritto esclusivo del costituente di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 bis, commi 6 e 7 LDA).

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'"**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.4 Incentivi fiscali per investimenti in PMI Innovative Ammissibili

In forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, all'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art. 3 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più "PMI Innovative Ammissibili":

- (i) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo

- di imposta - pari a Euro 1 milione e
- (ii) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1.800 migliaia.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite "PMI Innovative Ammissibili" le PMI Innovative che: (i) rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale. Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: 1) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; 2) senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa Ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo. L'art. 5 del citato decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni: (i) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa Ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale; (ii) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa Ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti. Per la PMI Innovativa Ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (a) per un'impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita

da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; (b) per un'impresa senza limiti di età, un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all'art. 5 del citato decreto attuativo per un'elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l'obbligo per il contribuente (i) di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e (ii) di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES. Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc'anzi illustrata non è possibile escludere che, nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti, vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori. Inoltre, l'art. 1, comma 218 della Legge del 30 dicembre 2018 n. 145 (la "Legge di Bilancio 2019") ha previsto, per il solo anno 2019, l'incremento dal 30% al 40% delle aliquote di cui all'art. 29, commi 1, 4 e 7 del D.l. n. 179/2012. Ai sensi dell'art. 1 comma 220 della Legge di Bilancio 2019 l'efficacia dell'incremento dell'aliquota in parola era tuttavia subordinato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, all'autorizzazione della Commissione Europea, di fatto mai rilasciata. Da ultimo, si segnala che tramite l'art. 38, comma 8, D.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, è stato introdotto il nuovo comma 9-ter all'art. 4 del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3. Tale nuovo comma introduce una detrazione fiscale disponibile per le persone fisiche che investono nel capitale sociale di una o più PMI innovative (direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio), pari al 50% della somma investita. L'investimento massimo detraibile non può eccedere i 300.000 Euro per ogni periodo d'imposta e deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo detratto. La norma specifica, inoltre, che questa detrazione spetta prioritariamente rispetto alla detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. supra), e fino al limite di 300.000 Euro per ciascun periodo di imposta. Per la quota di investimento eccedente tale limite è fruibile la detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. supra). Questa agevolazione si applica solamente alle PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Il decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo economico del 28 dicembre 2020 afferma che la detrazione di cui al comma 8, dell'art. 38 del decreto-legge n. 34 del 2020, spetta prioritariamente a quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze,

di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del 7 maggio 2019 relativo alle modalità di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in *start-up* innovative e in PMI innovative. Sulla parte di investimento che eccede il limite ivi previsto, è fruibile esclusivamente la detrazione di cui all'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 178, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nei limiti del regolamento de minimis. Il citato decreto ministeriale prevede che l'investimento massimo in una o più PMI innovative, rispetto al quale il soggetto investitore può accedere all'agevolazione fiscale di cui all'art. 4, comma 3, primo periodo, non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 300.000. In caso di investimento superiore a tale importo, sulla parte di investimento che eccede tale limite, il soggetto investitore può accedere all'incentivo fiscale di cui all'art. 4, comma 3, secondo periodo. L'investimento agevolato deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio. L'agevolazione fiscale si applica ai conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle PMI innovative. L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Essa spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo de minimis ad una medesima PMI innovativa non superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del regolamento citato. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 100.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 50.000. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 300.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 150.000. In caso di investimento di ammontare superiore a euro 300.000, sulla parte eccedente tale limite il soggetto investitore, in ciascun periodo d'imposta, può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30 per cento di detta eccedenza nei limiti fissati dal comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale citato. Si rinvia all'articolo 5 del decreto ministeriale citato per la descrizione della procedura di presentazione dell'istanza, registrazione e verifica dell'aiuto de minimis. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale l'agevolazione fiscale di cui all'art. 4 è indicata dal soggetto investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nella impresa beneficiaria. L'agevolazione di cui all'art. 4 spetta a condizione che gli investitori di cui all'art. 1, comma 7, lettera a), o gli organismi di cui all'art. 1, comma 7, lettera e) ricevano e conservino una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo il modello di cui all'allegato B del decreto ministeriale citato, da rilasciare entro trenta giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale degli aiuti e l'importo della detrazione fruibile. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della

partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio. Qualora l'Agenzia delle entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, anche a campione, l'eventuale indebita fruizione, totale o parziale, dell'agevolazione di cui al presente decreto, la stessa provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge salvo quanto indicato al successivo comma, dandone comunicazione in via telematica alla Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. Nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza dall'agevolazione, il soggetto passivo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che ha beneficiato dell'incentivo, deve incrementare l'imposta lorda di tale periodo d'imposta di un ammontare corrispondente alla detrazione effettivamente fruita nei periodi di imposta precedenti, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, aumentata degli interessi legali. Il relativo versamento è effettuato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Le disposizioni del decreto ministeriale citato si applicano in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 1° gennaio 2020 e a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Infine, appare opportuno segnalare che una recente risposta ad interpello N. 308 del 3 settembre 2020, relativa ad una tematica non attinente al regime fiscale delle PMI bensì alla determinazione dei valori fiscali delle partecipazioni ai fini della rivalutazione, l'Agenzia delle Entrate ha incidentalmente sostenuto che il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) debba necessariamente essere considerato come un mercato regolamentato ai fini della rideterminazione del valore di acquisto delle partecipazioni (cd. "affrancamento"). Dal momento che, secondo l'art. 4, comma 1, lett. c), del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, tra i requisiti delle PMI innovative vi è il fatto che le azioni di queste non siano quotate in un mercato regolamentato, secondo l'interpretazione data dall'Agenzia delle Entrate, seppure in un contesto specifico, una PMI innovativa non potrebbe più essere considerata tale a seguito della quotazione in AIM Italia (ora Euronext Growth Milan). Seguendo tale impostazione, l'Emittente non potrebbe qualificarsi alla stregua di una PMI innovativa e i benefici fiscali descritti al presente Paragrafo non sarebbero applicabili. Tuttavia, la sopra citata Circolare n.32 /E del 23 dicembre 2020, ha espressamente chiarito, sul punto, che le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF e dunque possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa.

8.5 Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione

dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

8.6 Normativa relativa al credito per investimenti in ricerca e sviluppo

Il credito per investimenti in ricerca e sviluppo è stato, dapprima, normato dall'art. 3 del D.L. n. 145/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 9/2014 e dal D.M. 27 maggio 2015 ed ora, di 103 fatto, sostituito dall'art. 1, commi 198 – 209, della Legge n. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064, della Legge n. 178/2020 e dell'art. 1, comma 45, della Legge n. 234/2021, e dal D.M. 26 maggio 2020.

In base all'attuale normativa in vigore, i soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese, a prescindere dalla forma giuridica, dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito dell'impresa.

L'agevolazione è applicabile alle spese in investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, anche volte ad un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione tecnologica 4.0 e alle spese sostenute in altre attività innovative. La determinazione e la misura del credito d'imposta variano a seconda della tipologia di investimenti agevolabili. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in sede di pagamento delle imposte, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'esercizio successivo a quello di maturazione.

Ai fini del riconoscimento del credito di imposta ricerca e sviluppo le imprese devono: (i) essere in possesso di apposita certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; (ii) redigere e conservare una relazione tecnica asseverata che illustri le finalità, i contenuti e i risultati dell'attività assimilabili svolte in ciascun periodo di imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione (iii) presentare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico (MISE), che, tuttavia, non costituisce condizione preventiva di accesso ai relativi benefici fiscali.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Dalla chiusura della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della gestione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione e, in particolare, nella Sezione I, Capitolo 4, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che

potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

10.1 Previsioni o stime degli utili dell'Emittente

In data 18 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha elaborato e approvato, inter alia, taluni dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (i "**Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023**").

I Dati Preconsuntivi al 31 dicembre 2023 sono stati predisposti sulla base dei bilanci di verifica di pre-chiusura dell'Emittente sulla base dei criteri di seguito sintetizzati.

Per quanto riguarda i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono stati considerati i dati di competenza economica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda l'EBITDA, i costi relativi alle materie prime, ai servizi, al godimento di beni di terzi, al personale ed alle altre voci di costo sono stati stimati tenendo in considerazione i dati di competenza economica al 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda l'Indebitamento Finanziario Netto, è stato effettuato un confronto tra le risultanze contabili e gli estratti conti dei rapporti bancari in essere, al fine di verificare le opportune rettifiche ed eventuali registrazioni contabili da modificare al 31 dicembre 2023. Più precisamente, l'Indebitamento Finanziario Netto risulta essere composto da disponibilità liquide per euro 46 migliaia, da debiti per finanziamenti bancari per euro 376 migliaia e da debiti diversi da finanziamenti per euro 264 migliaia (di cui euro 228 migliaia relativi a debiti per mancato versamento iva).

I Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 sono volti al raggiungimento da parte dell'Emittente di un risultato a tale data:

- in termini di ricavi delle vendite pari a circa euro 2,2 milioni (euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2022);
- in termini di EBITDA pari a circa euro 218 migliaia (euro 88 migliaia al 31 dicembre 2022); e
- in termini di indebitamento finanziario netto pari a circa euro 594 migliaia (euro 694 migliaia al 30 giugno 2023).

I Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 sono stati predisposti sulla base della situazione economico-patrimoniale provvisoria al 31 dicembre 2023 dell'Emittente. Tale situazione contabile, infatti, non è ancora stata sottoposta ad approvazione da parte degli organi amministrativi e di controllo, né tantomeno è stata ancora soggetta all'attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Pertanto, i dati definitivi riportati al 31 dicembre 2023 potrebbero evidenziare risultati diversi rispetto a quanto riportato, in conseguenza dell'esito del completamento del processo di chiusura del bilancio d'esercizio.

Con riferimento ai Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023, si segnala che, sebbene tali dati siano accompagnati dalla dichiarazione del Consiglio di Amministrazione attestante il fatto che sono state individuate dopo avere svolto le necessarie e approfondite indagini e preparate sulla base di dati contabili rilevati secondo principi contabili omogenei e comparabili con quelli utilizzati dall'Emittente per la predisposizione della relazione semestrale al 30 giugno 2023 e del bilancio di esercizio

al 31 dicembre 2022 (i.e. Principi Contabili Nazionali), alla Data del Documento di Ammissione le procedure di revisione della situazione al 31 dicembre 2023 sono in corso e la Società di Revisione rilascerà la propria relazione in tempo utile per la pubblicazione delle informazioni per la riunione del Consiglio di Amministrazione che sarà convocata, successivamente alla Data di Ammissione, per l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente.

Inoltre, si segnala che tali dati preliminari potrebbero subire delle variazioni in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del bilancio d'esercizio 2023 per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili alla Data del Documento di Ammissione. Sussiste, dunque, il rischio che i risultati consuntivi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 si discostino, anche significativamente, dalle corrispondenti grandezze stimate di cui ai Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 che sono riportate nel presente Documento di Ammissione.

Si segnala che l'EBITDA e l'Indebitamento Finanziario Netto preliminari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 sono Indicatori Alternativi di Performance (IAP) e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle che verranno fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico e finanziario della stessa. Gli stessi, ancorché basati su dati che sono stati determinati in conformità ai principi contabili applicati dall'Emittente nella redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2023 e del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, non sono da considerarsi misure contabili previste dai Principi Contabili Italiani e, pertanto, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e non comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti. Per la definizione di EBITDA ed Indebitamento Finanziario Netto si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

10.2 Dichiarazioni degli amministratori dell'Emittente

Gli amministratori dell'Emittente dichiarano che i Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 illustrati al precedente Paragrafo sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie e approfondite indagini e tenuto conto di quanto rappresentato nel precedente Paragrafo. I Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 sono stati calcolati e predisposti su una base comparabile con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, coerentemente con le prassi contabili dell'Emittente e sulla base di dati contabili rilevati in accordo con i Principi Contabili Nazionali applicati dalla Società per la predisposizione della relazione semestrale al 30 giugno 2023 e del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

10.3 Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor

Ai fini di quanto previsto nella scheda due, lett. E) punto iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor ha confermato che è ragionevolmente convinto che i Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 inclusi nel *Paragrafo 10.1* sono stati formulati dopo attento e approfondito esame da parte del

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso dei dati economici e finanziari a disposizione.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che per sua natura caratterizza qualunque stima e dato preconsuntivo, i potenziali investitori sono tenuti a non fare esclusivo affidamento sulle stesse nell'assumere le proprie decisioni di investimento. Sussiste infatti il rischio che i risultati consuntivi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 si discostino, anche significativamente, dalle corrispondenti grandezze stimate di cui ai Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 che sono riportati nel presente Documento di Ammissione. Inoltre, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 del Documento di Ammissione per una descrizione dei principali rischi connessi, *inter alia*, alla situazione finanziaria, al settore di attività e al mercato in cui opera l'Emittente; il verificarsi anche di uno solo dei rischi ivi descritti potrebbe avere l'effetto di non consentire il raggiungimento dei risultati di cui ai Dati Preconsuntivi 31 dicembre 2023 riportati nel presente Documento di Ammissione.

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 1° marzo 2024, al fine di conformare lo Statuto alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su EGM-Pro, ha adottato un nuovo Statuto con efficacia dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.

A norma dell'art. 24 del nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione alle Negoziazioni, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, anche non soci, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF e di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Inoltre, la Società deve nominare e mantenere almeno un amministratore scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Con delibera assunta in data 1° marzo 2024, l'assemblea della Società ha stabilito che, subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan Segmento Professionale, la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione integrato da due a cinque membri. In detto contesto, è stata deliberata la nomina, con la suddetta condizione sospensiva e decorrenza, di ulteriori tre amministratori, ossia i sig. Adriano Rando, Luca Antonio Lo Po' e Renato Dedonatis, i quali resteranno in carica per la durata residua nel Consiglio di Amministrazione, di cui infra. Nella medesima Assemblea, è stato determinato, in relazione alla durata della permanenza nella carica,

che venga attribuito agli amministratori a titolo di compenso, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., l'importo lordo complessivo massimo di Euro 300.000,00 annui, con facoltà dell'organo amministrativo di stabilirne la ripartizione tra gli amministratori, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore dei consiglieri che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3 comma, codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella composizione che si perfezionerà al verificarsi della condizione di cui sopra, resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina da parte dell'Assemblea della Società del 26 ottobre 2022 e del 1° marzo 2024, ossia sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Matteo Achilli	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Roma, 7 febbraio 1992
Remo Achilli	Amministratore Delegato	Roma, 23 febbraio 1963
Adriano Rando	Consigliere	Civitavecchia, 25 settembre 1976
Luca Antonio Lo Po'	Consigliere	Milano, 31 ottobre 1983
Renato Dedonatis	Amministratore Indipendente ⁸	Torino, 15 gennaio 1952

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Matteo Achilli

È un imprenditore italiano. Nel 2012 ha fondato "Egomnia", società attiva nel settore ICT e proprietaria del portale www.egomnia.com, il social network italiano per trovare lavoro con oltre 1.500 aziende aderenti. La sua missione è promuovere la meritocrazia e aiutare le persone a trovare lavoro direttamente presso la sua azienda o indirettamente attraverso le soluzioni di quest'ultima. Con formazione economica, ha partecipato come speaker ad oltre 20 eventi internazionali e ricevuto premi di rilevanza nazionale. Con la sua community online è attivo nella promozione della crescita individuale e delle eccellenze italiane. Sulla sua storia imprenditoriale è stato realizzato nel 2017 il film "The Startup", prodotto da Rai Cinema.

Remo Achilli

Dal 1985 fino a gennaio 2008 è stato impiegato presso la Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. ricoprendo dal 1998 fino a diversi ruoli dirigenziali quali Direttore Datacom & OSS Integration Manager & System Test Plan, Enterprise Customer Delivery Manager, National Security & Public Safety Sales Manager, dal 2008 fino ad Aprile 2018 Azionista e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Punto Com S.r.l. (Oggi assorbita da S3K S.p.A.).

⁸ Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dall'EGA, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Adriano Rando

Dal 2017 ad oggi ricopre la posizione di Country Manager, responsabile dell'area commerciale e tecnica per le soluzioni digital per il Cloud, Realtà Aumentata, AI, Machine Learning & Chatbot, IoT, Blockchain.

Dal 2015 al 2017 ha ricoperto il ruolo di Technology Specialist, responsabile Solution-Delivery Managed Service (Centro-Sud Italia).

Dal 2001 al 2014 ha ricoperto il ruolo di Technology Specialist con le seguenti competenze: responsabile dei progetti TelCo in ambito Mobile e virtualizzazione. Gestione di un Team di lavoro composto da 44 risorse.

Luca Antonio Lo Po'

È Partner dello studio legale DWF LLP Italian Branch, Head of Financial Services and Capital Markets (Italy) e Head of European Debt Capital Markets Europe, ha lavorato presso la Listed Companies Supervision Division di Borsa Italiana e presso primari studi legali internazionali e italiani a Milano e Londra. Presta assistenza a primarie società quotate sul segmento MTA o sul mercato EGM o sui mercati Euronext Parigi e Borsa di Vienna in materia di diritto societario, diritto dei mercati finanziari, compliance regolamentare (e.g. tematiche in materia di market abuse, operazioni con parti correlate, corporate governance, politiche di remunerazione, etc.) e preparazione e svolgimento di assemblee, consigli di amministrazione e collegi sindacali. Segue operazioni di equity capital market e operazioni straordinarie quali acquisizioni, fusioni, scissioni, cessioni di aziende e rami di azienda etc.

Nel periodo febbraio 2016-gennaio 2018, ha prestato attività di docenza in materia di Diritto dei mercati finanziari presso il Corso di Laurea CLEFIN-FINANCE all'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano e partecipa regolarmente come relatore a convegni in materia di diritto dei mercati finanziari e bancario nonché diritto societario.

Renato Dedonatis

Dirigente esperto con oltre 30 anni di carriera in ruoli di leadership ed un marcato spirito imprenditoriale. Nel suo percorso professionale ha gestito profonde trasformazioni nelle catene di approvvigionamento e fornitura di grandi gruppi industriali, inoltre ha co-fondato una società di servizi di consulenza e di Sistemi Informativi che in pochi anni ha generato ricavi per oltre 120 milioni di euro, impiegando oltre 2000 dipendenti al servizio di grandi aziende. Ha avuto anche la responsabilità di Direttore Generale di una grande organizzazione di Distribuzione di Autoveicoli ed il ruolo di Direttore Marketing e Vendite per la filiale italiana di un gruppo multinazionale francese.

Poteri attribuiti agli Amministratori Delegati

Con delibera dell'Assemblea del 26 ottobre 2022 sono stati nominati Amministratori Delegati Matteo Achilli e Remo Achilli, ai quali sono stati attribuiti, in via disgiunta, i seguenti poteri:

"limitatamente al compimento delle seguenti operazioni di valore, per ciascuna di esse, non superiore ad euro 300.000 (trecentomila), eccezion fatta per quelle indicate ai

punti 5 (cinque), 10 (dieci) ed 11 (undici) limitate nei valori ivi indicati, e precisamente:

- 1) riscuotere fitti, pigioni, pensioni, somme, mandati ed accrediti sotto qualsiasi forma da privati o da enti, privati o pubblici; eseguire pagamenti di somme, mandati ed accrediti sotto qualsiasi forma a favore di privati o di enti, privati o pubblici; farsi rilasciare quietanza e discarichi con esonero da ogni responsabilità per gli enti pagatori, nonché rilasciare, a loro volta, quietanza;
- 2) a fare qualsiasi operazione con banche o poste, emettendo ed incassando assegni (apponendo la relativa girata); riscuotere titoli di qualunque genere anche prima della scadenza; aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, nonché depositi di qualunque tipo; girare, scontare, quietanzare e protestare effetti e titoli all'ordine; accendere ed estinguere, anche anticipatamente, prestiti chirografari e mutui;
- 3) fare dichiarazioni di imputazioni dei pagamenti; fare ed accettare offerte reali e susseguenti depositi della cosa dovuta; fare ed accettare delegazioni di pagamento, espromissioni ed accolti; fare ed accettare novazioni; rimettere debiti; riconoscere ed operare compensazioni e confusioni; esigere, dandone quietanza, capitali, interessi, somme, valute, importi di vaglia, buoni, mandati, assegni, qualsiasi altra fede o certificato di credito da privati, da banche, da enti morali o da pubbliche amministrazioni, da uffici postali, telegrafici e ferroviari;
- 4) stipulare contratti di fornitura, di acquisto e vendita di qualsiasi materiale o bene mobile strumentale all'esercizio dell'attività sociale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, arredi per ufficio, punti commerciali o logistici, materiale di cancelleria, attrezzature ed apparati, o loro singole parti, anche di ricambio;
- 5) stipulare contratti di fornitura a terzi di prestazione dei servizi tecnologici forniti dalla società senza alcun limite di valore;
- 6) svolgere pratiche pensionistiche di qualsiasi genere; gestire, sottoscrivendo i relativi atti o contratti o documenti all'uopo necessari, ogni rapporto con le autorità amministrativa o fiscali, con assicurazioni, uffici, comune, questura, enti previdenziali e terzi in genere; a chiedere alle competenti autorità il rilascio di atti o certificati; svolgere qualsiasi pratica fiscale, sottoscrivere e presentare ricorsi, denunce o reclami, concordati ed adesioni ad accertamenti; liquidare anche in via transattiva tasse, imposte e tributi;
- 7) effettuare qualunque operazione presso gli uffici del pubblico registro automobilistico;
- 8) ritirare dagli uffici postali, ferroviari o di trasporti marittimi o aerei o da qualsivoglia altro ufficio pacchi, vaglia, assicurate, pacchi, colli, plichi, raccomandate, nonché tutta la merce arrivata con qualunque mezzo, lettere, valori, assicurati, merci e qualunque altro oggetto; ritirare da privati, da istituti di credito, da corpi morali e da pubbliche amministrazioni titoli al portatore o nominativi; compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del debito pubblico, della cassa depositi e prestiti, delle tesorerie provinciali, delle dogane, delle intendenze di finanza;
- 9) contrarre qualunque specie di obbligazioni: sotto condizione sospensiva o risolutiva, a termine, alternative, solidali, divisibili o indivisibili, con clausola penale; concedere fidejussioni e garanzie personali in genere, anche sotto forma di contratto autonomo

di garanzia;

10) stipulare, rinnovare e risolvere contratti di locazione, anche ultranovennali, per terreni e fabbricati di qualsiasi natura e specie, stabilendone i canoni e le condizioni, contratti aventi canoni annuali non superiori ad euro 500.000 (cinquecentomila) al netto dell'eventuale i.v.a.; incassare i canoni ed i depositi cauzionali, rilasciandone quietanza;

gestire i rapporti con i locatari ed intervenire nelle assemblee condominiali; convenire in giudizio i conduttori morosi e gli occupanti abusivi;

11) stipulare contratti di lavoro subordinato, parasubordinato e collaborazione, o conferire incarichi a professionisti e lavoratori autonomi, contratti aventi corrispettivi annuali di massimali euro 400.000 (quattrocentomila) al netto delle imposte."

Poteri attribuiti agli altri amministratori

Non sono stati attribuiti poteri ad altri amministratori.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	di Società	Stato della carica /partecipazione
Matteo Achilli	-	Roma, 7 febbraio 1992	-	-
Remo Achilli	-	Roma, 23 febbraio 1963	-	-
Adriano Rando	socio	Civitavecchia, 25 settembre 1976	Medialogic Tecnologie S.r.l.	80%
	socio		Own Your Business Ltd	20%
Luca Antonio Lo Po'	socio	Milano, 31 ottobre 1983	Opstart S.r.l.	0,11%
	socio		Emip Venture S.r.l.	0,04%
	socio		Keep Consulting S.r.l.	4,17%
	socio		Società Privata Amministrazioni Fiduciarie S.r.l.	28,57%
	socio		Prisma S.r.l.s	50%
	socio		Expert Revolution S.r.l.	0,33%

	amministratore		Finanza.tech S.p.A. società benefit	in essere
	amministratore		Società Privata Amministrazione Fiduciarie S.r.l.	in essere
	amministratore		Emip Venture S.r.l.	in essere
	amministratore		Prisma S.r.l.s	in essere
Renato Dedonatis	socio	Torino, 15 gennaio 1952	Redi S.r.l.	100%
	amministratore		Innovation for Value S.r.l.	in essere
	amministratore Unico		Redi S.r.l.	in essere

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.2 Collegio Sindacale

L'assemblea ordinaria della Società, tenutasi in data 1° marzo 2024, al fine di conformare lo Statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su EGM - Pro, ha adottato un nuovo Statuto con efficacia dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.

A norma dell'art. 32 del nuovo Statuto, la Società sarà controllata da un Collegio Sindacale composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Con delibera assunta in data 26 ottobre 2022 l'assemblea della Società, in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto dai sig.ri Francesco Paolo Viglione (Presidente), Gianluca Turchetta (sindaco effettivo), Massimiliano Sgamma (sindaco effettivo), Paolo Buccilli (sindaco supplente) e dal sig. Tommaso Celletti (sindaco supplente).

Il Collegio Sindacale resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Francesco Paolo Viglione	Presidente del Collegio Sindacale	Napoli, 6 aprile 1972
Gianluca Turchetta	Sindaco Effettivo	Roma, 14 aprile 1974
Massimiliano Sgamma	Sindaco Effettivo	Roma, 6 ottobre 1973
Tommaso Celletti	Sindaco Supplente	Roma, 19 novembre 1974
Paolo Buccilli	Sindaco Supplente	Roma, 5 febbraio 1971

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Francesco Paolo Viglione

Esercita la professione di dottore commercialista dal 1999, prestando servizi ai propri clienti di consulenza contabile, tributaria e commerciale e supportandoli sia nella gestione aziendale ordinaria che straordinaria, sia nelle scelte strategiche ed organizzative.

È iscritto al registro dei revisori contabili con provvedimento del 29 aprile 2004 ed è ad oggi sindaco effettivo di importanti società.

Gianluca Turchetta

Svolge la professione di dottore commercialista e revisore contabile dal 2004 prestando assistenza contabile, amministrativa e fiscale verso società di capitali. Svolge altresì la funzione di sindaco presso primarie società di capitali.

Massimiliano Sgamma

È abilitato alla professione di dottore commercialista e revisore contabile dal 2005. È titolare di uno studio professionale con diversi incarichi nella gestione contabile e amministrativa. Ricopre attualmente la carica di sindaco effettivo in una società per azioni.

Tommaso Celletti

Dottore commercialista dal 2005, presta consulenza fiscale e contabile verso società e persone fisiche. Ricopre la carica di sindaco in diverse società di capitali.

Paolo Buccilli

Svolge la professione di dottore commercialista e revisore contabile dal 2004 prestando attività di consulenza fiscale, contabile, amministrativa, nonché consulenza tributaria in favore sia di società di capitali che di persone fisiche.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Società	Stato della carica /partecipazione
Francesco Paolo Viglione	socio	Napoli, 6 aprile 1972	F&G Consulting	50%
	sindaco		Faic S.r.l.	in essere
	sindaco unico		Antifragile S.r.l.	in essere
Gianluca Turchetta	socio	Roma, 14 aprile 1974	F&G Consulting	50%
	sindaco		Agrifides S.r.l.	in essere
	sindaco		Centro Assistenza Agricola Coldiretti S.r.l.	in essere
	sindaco		A.I.A. Associazione Italiana Allevatori	in essere
	sindaco		Esiodo S.t.a.p.a.	in essere
	sindaco		Partecipazioni S.p.A	in essere
Massimiliano Sgamma	sindaco		Partecipazioni S.p.A.	in essere
Tommaso Celletti	socio	Roma, 19 novembre 1974	Progetto Internazionale 39 S.r.l.	33,3%
	socio		Andrea Doria RB S.r.l.	33,34%
	socio		Pumma 4 S.r.l.	16,50%
	socio		Oxiana S.r.l.	4%
	sindaco unico		Arco Sales S.r.l.	in essere
	presidente del collegio Sindacale		Partecipazioni S.p.A.	in essere
	sindaco unico		Consorzio Optel	in essere
	consigliere		Revalutare S.r.l.	in essere
	amministratore unico		Arco Group S.r.l.	in essere
	consigliere		Zenit Energia S.r.l	in essere

	liquidatore	Pumma 4 S.r.l.	in essere
	amministratore unico	Progetto internazionale 39 s.r.l.	in essere
Paolo Buccilli	socio	Mobility 21 S.r.l.	20%
	socio	Entegra S.r.l.	10%
	amministratore	Mobility S.r.l.	in essere

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Key People

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti il personale chiave dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Matteo Achilli	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Roma, 7 febbraio 1992
Remo Achilli	Amministratore Delegato	Roma, 23 febbraio 1963
Bruno Pagano	Responsabile Infrastrutture e Sicurezza Informatica	Cava dei Tirreni, 25/12/1981
Federico Bruscella	Responsabile Sviluppo Software	Venosa, 18 Maggio 1983
Valentina De Carolis	PM e Responsabile Risorse Umane	Roma, 09 Gennaio 1981

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae*, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Matteo Achilli

È un imprenditore italiano. Nel 2012 ha fondato "Egomnia", società attiva nel settore ICT e proprietaria del portale www.egomnia.com, il social network italiano per trovare lavoro con oltre 1.500 aziende aderenti. La sua missione è promuovere la meritocrazia e aiutare le persone a trovare lavoro direttamente presso la sua azienda o indirettamente attraverso le soluzioni di quest'ultima. Con formazione economica, ha partecipato come speaker ad oltre 20 eventi internazionali e ricevuto premi di rilevanza nazionale. Con la sua community online è attivo nella promozione della crescita individuale e delle eccellenze italiane. Sulla sua storia imprenditoriale è stato realizzato nel 2017 il film "The Startup", prodotto da Rai Cinema.

Remo Achilli

Dal 1985 fino a gennaio 2008 è stato impiegato presso la Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. ricoprendo dal 1998 fino diversi ruoli dirigenziali quali Direttore Datacom & OSS Integration Manager & System Test Plan, Enterprise Customer Delivery Manager, National Security & Public Safety Sales Manager, dal 2008 fino ad aprile 2018 Azionista e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Punto Com Srl (Oggi assorbita da S3K S.p.A.).

Bruno Pagano

Vanta oltre 15 anni di esperienza nel settore della consulenza informatica, maturando competenze tecniche trasversali di assoluto livello in ambito sistemistico, cloud computing, sicurezza e DB Administration. Ha lavorato per alcuni dei principali system integrator del panorama italiano e maturato competenze in ambito Project Management e Technical Coordination.

Federico Bruscella

Dopo la laurea in Ingegneria informatica conseguita nel 2012 presso l'Università degli Studi della Basilicata e un corso di formazione professionale come analista programmatore inizia la sua carriera nel settore informatico. Nel 2014 entra in Egomnia e ne contribuisce fortemente alla crescita grazie alle sue caratteristiche da full stack developer e le competenze maturate come team leader e technical coordinator, arrivando a ricoprire il ruolo di responsabile dell'area sviluppo dell'azienda, sia per la parte di consulenza di sviluppo software e sia dell'area Ricerca e Sviluppo.

Valentina De Carolis

Laureata in Psicologia clinica e di comunità, ha ricoperto ruoli da supervisore tecnico di servizi di front office, monitoring, help desk e service desk per clienti Tel.co e Gaming, ha gestito come PM e PgMO tecnico clienti in ambito Fashion, approfondendo la metodologia ITIL-v4. Nel corso degli anni, ha maturato competenze nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di realtà informatiche.

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 17 febbraio 2012, con atto a rogito del dott. Edmondo Maria Capecelatro, Notaio in Velletri, Rep. n. 79.557, Rac. n. 24.521, dal socio fondatore Matteo Achilli.

11.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e il personale chiave, fatta eccezione per quanto segue:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Matteo Achilli è figlio dell'Amministratore Delegato Remo Achilli.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Principali Dirigenti e del personale chiave

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi. Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Matteo Achilli detiene n. 5.000.000 Azioni, pari complessivamente al 92,25% del capitale sociale, di cui 4.250.000 Azioni Ordinarie e 750.000 Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente il 92,25% del capitale sociale dell'Emittente.
- L'Amministratore Adriano Rando detiene n. 20.000 Azioni Ordinarie, pari complessivamente allo 0,37% del capitale sociale.

11.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o key people

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

11.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dalle *key people* per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o delle *key people* per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, – di cui gli ultimi tre membri nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 1° marzo 2024 – resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data della prima nomina
Matteo Achilli	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione	Roma, 7 febbraio 1992	17 febbraio 2012
Remo Achilli	Amministratore Delegato	Roma, 23 febbraio 1963	26 ottobre 2022
Adriano Rando	Consigliere	Civitavecchia, 25 settembre 1976	1° marzo 2024
Luca Antonio Lo Po'	Consigliere	Milano, 31 ottobre 1983	1° marzo 2024
Renato Dedonatis	Amministratore Indipendente ⁹	Torino, 15 gennaio 1952	1° marzo 2024

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data della prima nomina
Francesco Paolo Viglione	Presidente del Collegio Sindacale	Napoli, 6 aprile 1972	26 ottobre 2022
Gianluca Turchetta	Sindaco Effettivo	Roma, 14 aprile 1974	26 ottobre 2022
Massimiliano Sgamma	Sindaco Effettivo	Roma, 6 ottobre 1973	26 ottobre 2022
Tommaso Celletti	Sindaco Supplente	Roma, 19 novembre 1974	26 ottobre 2022
Paolo Bucilli	Sindaco Supplente	Roma, 5 febbraio 1971	26 ottobre 2022

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

⁹ Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dall'EGA, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

12.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 1° marzo 2024, l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM-Pro.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti della Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento agli orientamenti espressi dalla Consob in materia;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di

mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

- nominato Matteo Achilli quale *Investor Relations Manager*;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *Internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno quotate su EGM-Pro sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'EGM-Pro, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

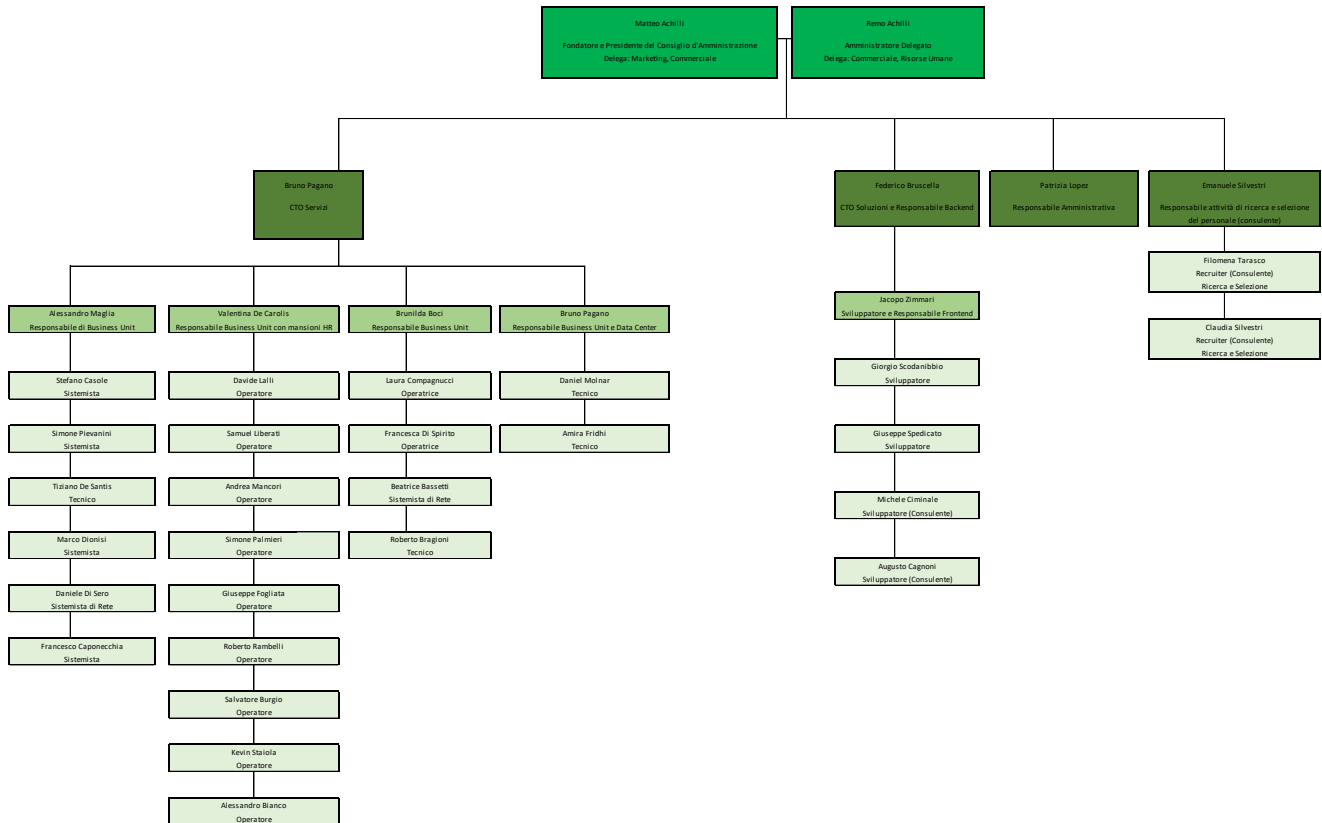
12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

13 DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

L'organigramma che segue illustra la struttura organizzativa della Società alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 30 giugno 2023	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati (di cui apprendisti)	31(9)	35(12)	29(1)
Operai	2	2	1
Totale	33	37	30

13.2 Partecipazioni azionarie e stock option

13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono – direttamente ovvero indirettamente – una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Il Presidente Matteo Achilli detiene n. 5.000.000,00 Azioni, pari complessivamente al 92,25% del capitale sociale, di cui 4.250.000,00 Azioni Ordinarie e 750.000,00 Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente;
- l'Amministratore Adriano Rando detiene n. 20.000 Azioni Ordinarie, pari

complessivamente allo 0.37% del capitale sociale.

13.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale o opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

13.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha dirigenti.

13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 54.200,00 è rappresentato da complessive n. 4.670.000 Azioni Ordinarie e n. 750.000 Azioni a Voto Plurimo.

Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM-Pro.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% del capitale sociale	% del capitale sociale con diritti di voto	% delle Azioni Ordinarie
Matteo Achilli	4.250.000	750.000	92,25%	93,93%	91,01%
Flottante	420.000	-	7,75%	6,07%	8,99%
Totale	4.670.000	750.000	100,00%	100,00%	100,00%

In relazione all'art. 41 e relative linee guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, si specifica che in caso di intenzione di revoca dalle negoziazioni, il 90% dei voti degli Azionisti riuniti in Assemblea sarà calcolato in base alla categoria di azioni ammessa alle negoziazioni.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 5.420.000 Azioni di cui n. 4.670.000 Azioni Ordinarie e n. 750.000 Azioni a Voto Plurimo, queste ultime detenute da Matteo Achilli. Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna. Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., da nessuna persona giuridica.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "Procedura Parti Correlate" o "Procedura OPC").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività, potrebbe concludere in futuro operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. A giudizio dell'Emittente tali rapporti, salvo ove diversamente indicato, sono realizzati a termini e condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti. La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.egomnia.com, Sezione Governance – Documenti Societari.

15.2 Operazioni con parti correlate

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dall'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023.

Al 31 dicembre 2022

(Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Matteo Achilli	Socio e Presidente del Consiglio d'Amministrazione	12	-	-	111
Remo Achilli	Amministratore	-	-	-	113
Totale		12	-	-	230

Matteo Achilli

I crediti pari a 12 migliaia di Euro nei confronti del Socio e Presidente del Consiglio d'Amministrazione Matteo Achilli fanno riferimento ad un anticipo dei compensi di Amministratore di aprile, maggio e giugno 2023 effettuato in data 16 settembre 2022. I costi, pari a 111 migliaia di Euro circa, fanno principalmente riferimento al compenso da Amministratore a un contratto in essere relativo alla locazione di un immobile ad uso deposito e archiviazione documentale, il cui canone annuo pattuito è pari a 6 migliaia di Euro. La durata della locazione è di trenta mesi, dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2025; alla prima scadenza il contratto si rinnoverà tacitamente se nessuna delle parti comunicherà all'altra l'intenzione di non rinnovarlo, almeno sei mesi prima.

Remo Achilli

I costi, pari a 113 migliaia di Euro nei confronti dell'Amministratore Remo Achilli, fanno interamente riferimento all'erogazione del compenso da Amministratore.

Al 30 giugno 2023

(Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Matteo Achilli	Socio e Presidente del Consiglio d'Amministrazione	15	-	-	61
Remo Achilli	Amministratore	-	-	-	64
Totale		15	-	-	124

Matteo Achilli

I crediti pari a 15 migliaia di Euro nei confronti del Socio e Presidente del Consiglio d'Amministrazione Matteo Achilli fanno riferimento ad un anticipo dei compensi di Amministratore di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2023 effettuato in data 16 febbraio 2023. I costi, pari a 61 migliaia di Euro circa, fanno principalmente riferimento al compenso da Amministratore e a un contratto in essere relativo alla locazione di un immobile ad uso deposito e archiviazione documentale, il cui canone annuo pattuito è pari a 6 migliaia di Euro. La durata della locazione è di trenta mesi, dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2025; alla prima scadenza il contratto si rinnoverà tacitamente se nessuna delle parti comunicherà all'altra l'intenzione di non rinnovarlo, almeno sei mesi prima.

Remo Achilli

I costi, pari a 64 migliaia di Euro nei confronti dell'Amministratore Remo Achilli, fanno interamente riferimento all'erogazione del compenso da Amministratore.

Si fa presente altresì che è stato stipulato un accordo per la licenza di utilizzo gratuito in favore dell'Emittente del marchio "Egomnia" di proprietà di Matteo Achilli.

Si segnala infine che per il periodo dal 30 giugno 2023 sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha posto in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 54.200,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 4.670.000 Azioni Ordinarie e da 750.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 54.200,00 costituito da n. 4.670.000 Azioni Ordinarie e da 750.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

- In data 26 ottobre 2022 l'assemblea ha deliberato, *inter alia*, di "*trasformare la società in una società per azioni con la denominazione "EGOMNIA S.P.A."*

fissandone il capitale sociale ad Euro 50.000 (cinquantamila) suddiviso in 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie di nominali Euro 1 (uno) ciascuna, azioni che vengono interamente assegnate all'unico socio della trasformanda società signor ACHILLI Matteo".

- *In data 1° marzo 2024 l'assemblea ha deliberato, inter alia, "1) di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento in denaro, in forma scindibile, per euro 4.200 (quattromiladuecento) oltre a soprapprezzo di euro 205.800 (duecentocinquemilaottocento) e quindi per complessivi euro 210.000 (duecentodiecimila) statuendo che:
(i) che l'aumento di capitale sia eseguito mediante emissione di massime numero 420.000 (quattrocentoventimila) nuove azioni ordinarie;
(ii) che ciascuna nuova azione sia offerta al prezzo di emissione unitario di euro 0,50 (zero virgola cinquanta), di cui euro 0,01 a liberazione della parità contabile implicita ed euro 0,49 (zero virgola quarantanove) di soprapprezzo;
(iii) che l'aumento di capitale debba essere integralmente liberato in denaro in sede di sottoscrizione o anche in via anticipata;
(iv) che le nuove azioni emittende, tutte ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, siano offerte e riservate in sottoscrizione a nuovi investitori quali individuati nell'elenco che al presente verbale verrà allegato come infra indicato e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente;
(v) che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, sia fissato al 12 marzo 2024;
(vi) che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento;*
2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso nei limiti di legge al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'Organo Amministrativo, ogni occorrente potere per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale sociale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, compresa la possibilità di chiudere in anticipo il periodo dell'Offerta;
3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso nei limiti di legge disgiuntamente ad ogni suo componente, con facoltà di subdelega, ogni occorrente potere per aggiornare, in relazione all'esecuzione anche parziale dell'aumento di capitale sopra deliberato, le espressioni numeriche del capitale medesimo dello statuto sociale, provvedendo ai sensi dell'art. 2436 codice civile al deposito dello statuto aggiornato, successivamente a quello dell'attestazione

di cui all'art. 2444, codice civile".

16.2 Atto costitutivo e statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è descritto all'articolo 4 dello Statuto che dispone come segue:

" La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- lo studio, l'integrazione, l'installazione e la prestazione di servizi nel settore delle tecnologie avanzate ed innovative, con particolare riguardo al comparto dell'informatica e delle telecomunicazioni;*
- la prestazione ed erogazione di servizi telematici tramite internet ed altri mezzi informatici e di telecomunicazione;*
- la realizzazione e la commercializzazione di processi e piattaforme di e-commerce, call centre, web editoria, social networks, on line newspapers, applicazioni mobili (APP);*
- la gestione e l'organizzazione per conto proprio o di terzi di eventi, fiere, attività pubblicitarie e di comunicazione;*
- lo studio, la realizzazione e la manutenzione di impiantistica elettrica ed elettronica, delle infrastrutture e delle ristrutturazioni tecnologiche;*
- il commercio all'ingrosso ed al dettaglio, l'importazione e l'esportazione, il noleggio, la riparazione, la manutenzione, anche tramite strumenti informatici e telematici, ed i servizi di assistenza tecnica di sistemi di elaborazione, trasmissione e ricevimento dati, immagini e suoni; apparecchiature e prodotti in genere per il settore dell'elettronica, informatica e delle telecomunicazioni; sistemi ed apparecchiature per impianti di sicurezza logica, fisica ed informatica; macchine elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed attrezzature per ufficio in genere;*
- lo studio, la realizzazione, la gestione, la commercializzazione e la manutenzione, sia in Italia che all'estero, di piattaforme, portali ed applicazioni informatiche, telematiche ed elettroniche, nonché l'esercizio delle attività anche indirettamente connesse, quali la consulenza specialistica, l'assistenza tecnica, il commercio ed il noleggio, sia in Italia che all'estero, di sistemi e di prodotti per reti internet e per le telecomunicazioni, di programmi software ed apparecchiature web;*
- la partecipazione a gare indette da enti pubblici o privati, in Italia o all'estero, nei limiti e nelle modalità previste dalla legge, relativamente alle suindicate attività; l'assunzione di mandati di agenzia; la rappresentanza, la commissione, il procacciamento d'affari e simili nei suddetti settori, sia in Italia che all'estero, nonché la partecipazione a consorzi, raggruppamenti d'impres e joint-ventures con partners sia italiani che stranieri; la conclusione di contratti di affitto di azienda, di affiliazione commerciale (franchising), di know-how, di licenza d'uso, di marchi e brevetti e di licenza di fabbrica.*

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale la Società potrà altresì assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni (ma comunque non in via prevalente né a fini di collocamento e con esclusione dell'esercizio professionale

nei confronti del pubblico) in altre società od enti aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La Società può infine compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; al medesimo fine e con le limitazioni di cui al precedente comma, essa può pure prestare, anche per conto di terzi, avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche reale."

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale alla Data di Ammissione è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 (tre) voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società. Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

(a) la richiesta di conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione ("**Rinuncia al Voto Plurimo**");

(b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto diverso ("**Trasferimento**"), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate (i "**Trasferimenti Consentiti**"):

1. qualsiasi trasferimento tra soggetti che siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo;

2. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da, anche

congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo;

3. qualsiasi Trasferimento a titolo di dotazione di un trust a condizione che i beneficiari del trust siano lo stesso soggetto trasferente e/o il suo coniuge e/o i suoi discendenti;

4. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione, a condizione che la società o l'ente a favore del quale si verifica il passaggio della titolarità delle Azioni a Voto Plurimo continui ad essere assoggettato, anche dopo la fusione o la scissione, al medesimo soggetto che controllava il titolare delle azioni medesime;

5. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di re-intestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria e un'altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante;

6. il Cambio di Controllo (come di seguito definito) e il Cambio di Mandato (come di seguito definito) non comportano la conversione delle Azioni a Voto Plurimo nelle ipotesi in cui essi dipendano da un Trasferimento Consentito;

(c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, applicabile mutatis mutandis alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

(d) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 ("**Società Fiduciaria**"), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria ("**Cambio di Mandato**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 8 dello Statuto e alla Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione.

16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto

di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa tuttavia che lo Statuto prevede le Azioni a Voto Plurimo e che:

- ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto quando le Azioni Ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM-Pro, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'EGM-Pro delle Azioni della Società, ai sensi dello statuto;
- a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie della Società siano quotate su EGM-Pro, lo Statuto della Società prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan Segmento Professionale o, eventualmente, Euronext Growth Milan così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan/Euronext Growth Milan Segmento Professionale, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente;
- ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto qualora le azioni siano negoziate su EGM-Pro, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o

gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori. Si precisa, altresì, che l'articolo 10 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

17.1 Contratti bancari

17.1.1 Contratto di finanziamento con Blu Banca S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Blu Banca S.p.A. in data 9 settembre 2022, un prestito di Euro 75.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI, a tasso variabile.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 60 rate mensili.

17.1.2 Primo contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Intesa San Paolo S.p.A in data 14 maggio 2020, un prestito di Euro 25.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia MCC, a tasso fisso.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 72 rate mensili.

17.1.3 Secondo Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Intesa San Paolo S.p.A in data 14 luglio 2021, un prestito di Euro 100.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia MCC, a tasso fisso. Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 48 rate mensili.

17.1.4 Primo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Unicredit S.p.A in data 21 luglio 2020, un prestito di Euro 200.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia MCC, a tasso fisso.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 72 rate mensili.

17.1.5 Secondo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Unicredit S.p.A in data 22 luglio 2020, un prestito di Euro 130.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia MCC, a tasso fisso.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 72 rate mensili.

17.1.6 Terzo contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Unicredit S.p.A in data 22 marzo 2023, un prestito di Euro 52.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia MCC, a tasso fisso.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà

restituito in n. 24 rate mensili.

17.1 Contratto di licenza d'uso dei marchi "Egomnia"

L'Emittente ha concluso con Matteo Achilli un contratto per l'utilizzo dei marchi "Egomnia" in licenza d'uso esclusiva in continuità dall'8 aprile 2013 fino al 7 febbraio 2032.

SEZIONE II
NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

1.5 Autorità competente

Il contenuto del presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da Borsa Italiana o da Consob.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM-Pro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'emittente su EGM-Pro e non prevede alcun collocamento di azioni di nuova emissione rinvenienti da aumenti di capitale, fatta eccezione per il collocamento privato, per Euro 210.000, riservato a n. 29 investitori, conclusosi nel mese di marzo 2024 (prima dell'Ammissione).

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli Strumenti Finanziari ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli Strumenti Finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni sono prive di valore nominale. Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT IT0005586497.

Alle Azioni a Voto Plurimo è stato attribuito il codice ISIN IT0005586505.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Euronext Securities Milan. Le Azioni Ordinarie hanno, inoltre, godimento regolare.

Le Azioni a Voto Plurimo sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Euronext Securities Milan.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le

disposizioni di legge vigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso anche le Azioni a Voto Plurimo. Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi di specifici eventi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Alla Data del Documento di Ammissione, non è prevista l'emissione di azioni né è prevista l'emissione di warrant.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Non applicabile

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per informazioni in merito all'accordo di *lock-up* assunto dalla Società e dal socio di maggioranza Matteo Achilli si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli Strumenti Finanziari

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108 e 111 del Testo Unico della Finanza ed ai regolamenti CONSOB limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 13 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni. Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente degli Strumenti Finanziari e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Il soggetto richiedente l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM-Pro è l'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di Strumenti Finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di *lock-up*

L'Emittente e Matteo Achilli hanno sottoscritto con Integrae, in qualità di Euronext Growth Advisor, un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**"), assumendo rispettivamente gli impegni di seguito riportati.

L'Emittente, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-Up**"), ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro eventuali warrant, quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in diritti di acquisto o di sottoscrizione di Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria (fatta eccezione per quanto sopra indicato);

- (e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di lock-up di cui sopra non troveranno applicazione con riferimento (i) all'Aumento di Capitale Delegato e (ii) alle operazioni di acquisto e disposizione di strumenti finanziari nell'ambito di piani di buy-back e/o a servizio di piani di incentivazione.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie dell'Emittente eventualmente possedute e/o acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up. Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni le operazioni di disposizione delle Azioni possedute derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società così come ai trasferimenti delle Azioni posti in essere tra gli azionisti della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

Matteo Achilli ha assunto, per il Periodo di Lock-Up, nei confronti dell'Euronext Growth Advisor i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dagli stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (anche cum warrant) o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni (anche cum warrant) o in diritti di acquisto/sottoscrizione di Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o diritti di acquisto o di sottoscrizione di Azioni, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex articolo 2442 c.c. e gli aumenti di capitale rivolti a piani di stock option o stock grant nonché gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;

- (c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di lock-up che precedono non si applicano all'Aumento di Capitale Delegato. Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle Azioni possedute da Matteo Achilli alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da Matteo Achilli, previa in ogni caso informativa all'Euronext Growth Advisor:

- (a) con l'eventuale operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni di Borsa Italiana nel caso di passaggio sul Euronext Growth Milan;
- (b) eventuali operazioni di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni della Società;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sugli strumenti finanziari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (d) la costituzione o dazione in pegno degli strumenti finanziari di proprietà di Matteo Achilli alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;
- (e) eventuali trasferimenti di strumenti finanziari da parte di Matteo Achilli a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c. a condizione che il soggetto o le società di cui sopra assumano le medesime obbligazioni di cui al presente Accordo di Lock-Up.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di Lock-Up, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan

Non sono previsti proventi in quanto l'ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro non include il collocamento di azioni di nuova emissione, fatta eccezione per il collocamento privato, al Prezzo per Azione di Euro 0,50 e per un controvalore complessivo di Euro 210.000, riservato a n. 29 investitori, conclusosi nel mese di marzo 2024 (prima dell'Ammissione).

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM-Pro, comprese le spese di pubblicità, ammontano a circa Euro 380.000,00 e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Non è prevista alcuna diluizione delle partecipazioni detenute dagli Azionisti in quanto l'ammissione delle Azioni dell'Emittente su EGM-Pro non include il collocamento di azioni di nuova emissione ulteriori rispetto al collocamento privato, al Prezzo per Azione di Euro 0,50 e per un controvalore complessivo di Euro 210.000, riservato a n. 29 investitori, conclusosi nel mese di marzo 2024 (prima dell'Ammissione). Il Patrimonio Netto per Azione della Società al 30 giugno 2023 era pari a Euro 0,02.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Egomnia S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor</i>
DWF LLP Italian Branch	Consulente legale e giuslavoristico
RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.	Società di Revisione
Madison S.r.l.	<i>Financial Due Diligence Advisor</i>
Studio Mazzocchi	<i>Tax Due Diligence Advisor</i>
Studio Fava&Associati	<i>Consulente del lavoro</i>

A giudizio dell'Emittente, il Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.egomnia.com, Sezione Investor relations - IPO.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 2 maggio 2023, sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale della Società a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 5 maggio 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 aprile 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 redatta secondo i Principi Contabili Italiani e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2023, sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 7 novembre 2023.